



Allegato n. 5

Modulistica istanza

di accesso

Avviso STEP

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
PUGLIA

Questionario ex-ante

2

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

1. DENOMINAZIONE IMPRESA:

Ragione sociale: _____
 Legale Rappresentante: _____
 Sede Legale: _____
 Sede Operativa: _____
 Anno inizio attività: _____
 Sito Web: _____
 Pec: _____
 Codice ATECO: _____

2. INFORMAZIONI CONTATTO:

Persona di contatto: _____
 Funzione: _____
 Telefono: _____
 E-mail: _____

3. L'IMPRESA PROPONENTE/ADERENTE E':

- ☐ Una micro impresa
(meno di 10 ULA e fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR)
- ☐ Una piccola impresa
(meno di 50 ULA e fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR)
- ☐ Una media impresa
(meno di 250 ULA, fatturato annuo non superiore a 50 milioni di EUR e/o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di EUR)
- ☐ Una grande impresa
(più di 250 ULA, fatturato annuo superiore a 50 milioni di EUR e/o totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di EUR)

4. L'IMPRESA PROPONENTE/ADERENTE E':

- ☐ Una start up innovativa
- ☐ Una PMI innovativa
- ☐ Una spin-off universitaria
- ☐ Nessuna delle precedenti

5. FATTURATO ANNUALE NELL'ULTIMO TRIENNIO (EURO)

Fatturato anno 20xx -2 Fatturato anno 20xx - 1 Fatturato anno 20xx

6. INDICARE IL MERCATO DI RIFERIMENTO PREVALENTE PER I PRODOTTI/SERVIZI DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO

	20xx	20xx	20xx
locale (comune/provincia)	☐	☐	☐
regionale	☐	☐	☐
nazionale	☐	☐	☐
internazionale	☐	☐	☐

7. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA ESPORTATO ALL'ESTERO I PROPRI PRODOTTI/SERVIZI?

- ☐ SI
- ☐ NO (Se no, passa a Sezione B)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

8. INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DEL FATTURATO ESTERO SUL TOTALE DEL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO

% Fatturato estero anno 20xx-2 % Fatturato estero anno 20xx-1 % Fatturato estero anno 20xx



9. INDICARE I PAESI VERSO I QUALI SI E' ESPORTATO



SEZIONE B: RISORSE UMANE E FORMAZIONE

4

10. NELL'ULTIMO ANNO L'IMPRESA CONTA UN NUMERO DI DIPENDENTI PARI A:

1 numero di dipendenti

	N° Tot dipendenti *	Di cui laureati	Di cui donne laureate
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			

*N° dipendenti, indipendentemente dalla loro percentuale di assunzione

11. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO PERCORSI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI?

- ☐ SI
- ☐ NO (Se no, passa a Sezione C)

12. NELL'ULTIMO TRIENNIO I PERCORSI DI FORMAZIONE EFFETTUATI ERANO MIRATI ALL'ACQUISIZIONE DI QUALI COMPETENZE?

- ☐ competenze alfabetiche funzionali
 - per la redazione e comprensione di testi
 - di comunicazione (orale e/o scritta)
 - amministrative
 - altro (specificare): _____
- ☐ competenze digitali
 - informatiche di base (per l'utilizzo di software di uso comune)
 - informatiche professionali – per sviluppo software
 - informatiche professionali – per progettazione meccanica (es. CAX)
 - informatiche professionali – sistemiche
 - informatiche professionali – per la sicurezza informatica
 - informatiche professionali – per controllo numerico macchinari
 - altro (specificare): _____
- ☐ competenze tecniche, pratiche o specifiche al lavoro
 - (specificare): _____
- ☐ competenze personali e sociali
 - per la gestione autonoma della propria attività lavorativa
 - relazionali anche con la clientela
 - per il lavoro di squadra (team-working)
 - altro (specificare): _____
- ☐ competenze manageriali
 - manageriali e gestionali
 - per produrre idee originali (pensiero creativo)
 - per la risoluzione di problemi (problem solving)
 - altro (specificare): _____
- ☐ competenze multilinguistiche
- ☐ competenze riferibili alla green economy (es. Energy Management, Waste Management, Certificazioni...)

13. NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?

- ☐ SI
- ☐ NO (Se no, passa a Sezione C)

14. SE SÌ, CON QUALI?

- ☐ Imprese del gruppo



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

- Altre imprese
- Scuole, ITS
- Enti Bilaterali
- Enti di formazione accreditati
- Università o centri di ricerca
- Pubblica Amministrazione
- Altri soggetti



SEZIONE C: INVESTIMENTI IN R&S⁽¹⁾ e/o INNOVAZIONE⁽²⁾

6

- 15. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE**
- ☐ SI
 - ☐ NO (Se no, passa a Sezione D)
- 16. INDICARE LE AREE DI RIFERIMENTO IN CUI SONO STATE EFFETTUATE LE SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE NELL'ULTIMO TRIENNIO**
- ☐ acquisto di tecnologie materiali e immateriali
 - ☐ ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base (Se si, passa alla domanda 17)
 - ☐ progettazione / design
 - ☐ formazione del personale per attività di innovazione
 - ☐ marketing di prodotti e servizi innovativi
 - ☐ altro (specificare): _____
- 17. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN R&S, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI R&S RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO**
- % Spese R&S anno 20xx-2 % Spese R&S anno 20xx-1 % Spese R&S anno 20xx
- 18. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI INNOVAZIONE RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNIO**
- % Spese Innov. anno 20xx-2 % Spese Innov. anno 20xx-1 % Spese Innov. anno 20xx
- 19. INDICARE PER CIASCUNO DEGLI ULTIMI TRE ANNI QUALI SONO STATE LE FONTI DI FINANZIAMENTO PER GLI INVESTIMENTI:**
- | | 20xx | 20xx | 20xx |
|----------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Contributi regionali | ☐ | ☐ | ☐ |
| Contributi nazionali | ☐ | ☐ | ☐ |
| Altri contributi | ☐ | ☐ | ☐ |
- 20. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA RICHIESTO UNA TUTELA DEI RISULTATI OTTENUTI DALLE ATTIVITÀ DI R&S? SE SÌ, INDICARNE QUANTITÀ, NOME o BREVE DESCRIZIONE, NUMERO DI REGISTRAZIONE**
- ☐ Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale
 - ☐ Deposito di Brevetto di invenzione Europeo
 - ☐ Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale
 - ☐ Deposito di Modello di utilità
 - ☐ Deposito di Disegno industriale
 - ☐ Deposito di Marchio Nazionale
 - ☐ Deposito di Marchio Internazionale
 - ☐ altro (specificare se ad.es. trattasi di domanda di privativa per nuove varietà vegetali; domanda di certificato di protezione complementare relative a prodotti medicinali e fitosanitari; domanda delle topografie di prodotti a semiconduttori; deposito di copyright per programmi per elaboratore o banche dati; etc...): _____
 - ☐ NO
- NELL'ULTIMO TRIENNIO, PER LE ATTIVITÀ DI R&S L'IMPRESA HA AVUTO ACCORDI FORMALIZZATI CON:**
- ☐ Università (specificare): _____
 - ☐ Centro di Ricerca (specificare): _____
 - ☐ altro (specificare): _____
 - ☐ nessun accordo _____

(1) L'attività di **ricerca e sviluppo sperimentale (R&S)** comprende il lavoro creativo e sistematico intrapreso al fine di aumentare il patrimonio di conoscenze ed elaborare nuove applicazioni delle conoscenze disponibili. Le attività di ricerca e sviluppo devono soddisfare cinque criteri: (i) nuova; (ii) creativa; (iii) incerta; (iv) sistematica; e (v) trasferibile e/o riproducibile (Manuale di Frascati, OECD). La definizione è riportata nel Glossario allegato n.1 all'Avviso. Le spese in R&S includono sia le spese correnti (spese di personale interno, acquisto di beni o servizi) sia le spese in **pugliasviluppo**

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
PUGLIA

conto capitale (spese per l'acquisto di aree e immobili, impianti, macchine, attrezzature, software, ecc.) direttamente connesse allo svolgimento dell'attività di Ricerca e Sviluppo all'interno dell'impresa.

- (2) Si ha **innovazione** quando nuovi prodotti, processi, metodi organizzativi o pratiche di marketing sono introdotti sul mercato o all'interno dell'impresa. Le spese di innovazione includono quelle per l'acquisto di tecnologie materiali e immateriali, la ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base; la progettazione (design); la formazione del personale per attività di innovazione; il marketing di prodotti e servizi innovativi; le altre attività preliminari alla realizzazione di innovazioni di prodotto, servizio e processo.

21. ATTUALMENTE L'IMPRESA DISPONE DI UN PROPRIO GRUPPO / DIVISIONE / REPARTO CHE SVOLGE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE?
- ☐ SI
 - ☐ NO (Se no, passa alla domanda 24)
22. INDICARE IL NUMERO DI ADDETTI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE ALL'INTERNO DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO
23. NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?
- ☐ SI
 - ☐ NO (Se no, passa a Sezione D)
24. SE SÌ, CON QUALI?
- ☐ Imprese del gruppo
 - ☐ Altre imprese
 - ☐ Scuole, ITS
 - ☐ Università o centri di ricerca
 - ☐ Pubblica Amministrazione
 - ☐ Altri soggetti

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
PUGLIA

SEZIONE D: DIGITALIZZAZIONE

8

25. L'IMPRESA UTILIZZA SOFTWARE PER LA GESTIONE AZIENDALE?

- ☐ SI
- ☐ NO (Se no, passa alla domanda n. 28)

26. SE SÌ, INDICARE IN QUALE AMBITO

- ☐ gestione della documentazione aziendale
- ☐ contabilità industriale
- ☐ pianificazione della gestione d'impresa
- ☐ pianificazione delle attività di produzione
- ☐ gestione della produzione
- ☐ relazioni con la clientela
- ☐ gestione dei fornitori e del magazzino
- ☐ altro (specificare): _____

27. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA UTILIZZATO L'E-COMMERCE COME CANALE DI VENDITA DEI PROPRI PRODOTTI/SERVIZI?

- ☐ SÌ
- ☐ NO (Se no, passa a Sezione E)

28. INDICARE QUALE STRUMENTO HA UTILIZZATO L'IMPRESA PER L'E-COMMERCE NELL'ULTIMO TRIENNIO?

- ☐ sito aziendale
- ☐ marketplace (es. Amazon, eBay, AliExpress, etc.)
- ☐ altro (specificare): _____

29. INDICARE QUALE È STATA LA % DEL FATTURATO DALL'E-COMMERCE RISPETTO AL FATTURATO TOTALE

% Fatturato anno 20xx-2 % Fatturato anno 20xx-1 % Fatturato anno 20xx



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

SEZIONE E: TRANSIZIONE ECOLOGICA

9

30. IL CAMBIAMENTO CLIMATICO QUALE IMPATTO HA SULL'IMPRESA

- ☐ Nessuno
- ☐ Limitato
- ☐ Rilevante
- ☐ Molto rilevante

31. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- ☐ SI
- ☐ NO (*Se no, passa alla domanda 34*)

32. QUALI BENEFICI L'IMPRESA HA OTTENUTO O SI ASPETTA DI OTTENERE DAGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- ☐ riduzione consumo di energia
- ☐ riduzione degli input per unità di prodotto/servizio
- ☐ riduzione inquinamento (aria, acqua, suolo, rumore)
- ☐ recupero scarti dei processi di lavorazione
- ☐ altro (specificare): _____
- ☐ nessun beneficio

33. INDICARE LE MOTIVAZIONI PER CUI L'IMPRESA NON HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NELL'ULTIMO TRIENNIO

- ☐ mancanza di risorse finanziarie interne
- ☐ mancanza di finanziamenti esterni
- ☐ difficoltà nell'ottenere finanziamenti e contributi pubblici
- ☐ costi legati alla produzione più sostenibile troppo elevati
- ☐ mancanza di personale interno qualificato
- ☐ mancanza di partner con cui collaborare
- ☐ difficoltà di accesso alle conoscenze esterne richieste
- ☐ domanda di mercato incerta
- ☐ altro (specificare): _____

34. L'IMPRESA HA ADOTTATO PERCORSI DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DEI PRODOTTI (QUALI, AD ESEMPIO, L'EPD, L'ECOLABEL E CERTIFICAZIONI SPECIFICHE COME LA CERTIFICAZIONE BIOLOGICA) O DEI PROCESSI PRODUTTIVI (QUALI, AD ESEMPIO, ISO 14001, ISO 50001 E IL REGOLAMENTO EMAS)?

- ☐ sì – indicare: Anno primo conseguimento _____ Certificazione _____
- ☐ no
- ☐ è previsto il suo conseguimento nel prossimo triennio – indicare: Certificazione _____



Modulo di domanda di accesso all'Avviso Programma STEP

10

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Competitività
Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Corso Sonnino 177
70121 Bari

Il sottoscritto in qualità di Legale Rappresentante del/della, codice fiscale, partita IVA, forma giuridica, con sede legale in, prov., CAP, via, civico....., tel, con sede amministrativa in, prov., CAP, via, civico, tel, e-mail....., PEC (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa, sito internet

quale **soggetto proponente/aderente**¹ il programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico denominato Programma STEP da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445,

(solo per proponente)

in qualità di soggetto promotore di un Programma STEP denominato " _____ " che prevede la realizzazione di programmi di investimento da parte delle seguenti imprese aderenti:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.

CHIEDE

- di accedere alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso Pubblico per la realizzazione di un programma di investimento, così come dettagliato nel business plan e relativa documentazione a corredo allegata alla presente istanza di accesso, dal costo complessivo previsto di € _____
- le agevolazioni, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, per un importo complessivo pari a € _____, così suddiviso per soggetto realizzatore:

(solo per proponente)

2 Agevolazioni suddivise per soggetto realizzatore

N	Denominazione Impresa	Dimensione Impresa (G/PMI)	Importo Investimento Proposto	Importo Agevolazione Richiesta
1				
2				
3				
4				

¹ Tale modulo deve essere replicato da ciascuna impresa aderente, senza compilare i campi *"(solo per proponente)"*.



A tal fine, nella qualità di cui sopra, ai sensi del DPR 445/2000,

11

DICHIARA

- a) essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- c) trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
- d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- e) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- f) operare nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30/11/2009;
- g) non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- h) non dover restituire/ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- i) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- j) rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 17 dell'Avviso pubblico, nonché non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo di cui all'art. 8 del GBER e non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse spese previste nel progetto;
- k) essere in regola con la normativa antimafia di cui al D. Lgs 159/2011 e s.m.i;
- l) essere in regola con il rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), nonché operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- m) non aver effettuato una **delocalizzazione** verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto;
- n) non avere/aver avviato, anche a livello di gruppo, investimenti iniziali relativi a un altro investimento sovvenzionato nella stessa regione di livello 3 della nomenclatura delle unità territoriali statistiche (provincia) nei tre anni precedenti per un importo pari a _____ (importi in migliaia di euro);
- o) non essere destinatario di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e

pugliasviluppo



delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- p) non essere impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda.

12

SI IMPEGNA

- q) al mantenimento dei beni agevolati nelle Immobilizzazioni per almeno 5 anni dalla data di completamento dell'investimento per le grandi imprese e 3 anni per le PMI;
- r) ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;
- s) ad adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
- t) al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Puglia, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente. Non rientrano in questa fattispecie i contratti stipulati a seguito di procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici e reclutamento del personale;
- u) a rispettare integralmente la normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza amministrativa e conflitti di interesse, inclusi gli obblighi derivanti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) della Regione Puglia.

DICHIARA

- v) di essere regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese con il codice REA;
- w) che l'impresa è stata costituita in data, che la durata della società è, la data di inizio è;
- x) che l'impresa è attiva;
- y) che la società, dal capitale sociale di, è /non è quotata e presenta:
- i. n. componenti consiglio di amministrazione
 - ii. n. totale dei soci
 - iii. n. sindaci collegio sindacali effettivi
 - iv. n. sindaci collegio sindacali supplenti
- z) che la società appartiene al settore economico, codice ATECO 2025
- aa) che le sedi operative agevolate sono
- bb) le sedi operative non agevolate sono.....:
- cc) che la società elenca i soci e titolari/proprietari.....:
- dd) che la società indica i titolari di carica.....:
- ee) che l'elenco sopra indicato comprende i soli procuratori che hanno potere di firma ed abilitati ad operare in nome e per conto della Società;
- ff) che le DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia sono state prodotte per i soggetti.....:
1. nome, cognome, CF.....,
 2. nome, cognome, CF.....,



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

gg) che i dati riportati nel business plan di seguito corrispondono al vero;

hh) che la marca da bollo avente codice identificativo di sicurezza _____ (D.M. 5 maggio 2005, Allegato A) sarà utilizzata esclusivamente per la presentazione di codesta istanza.

13

DICHIARA ALTRESI'

che il programma STEP candidato non riguarda i settori esclusi di seguito elencati:

- a. lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
- b. gli investimenti volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE (che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni di gas a effetto serra);
- c. la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- d. gli investimenti in infrastrutture aeroportuali;
- e. gli investimenti in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche;
- f. gli investimenti destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, eccetto gli investimenti in tecnologie per il recupero di materiali dai rifiuti residui ai fini dell'economia circolare;
- g. gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, eccetto la sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili solidi, vale a dire carbone, torba, lignite, scisto bituminoso, con impianti di riscaldamento alimentati a gas ai fini elencati nell'articolo 5 dell'Avviso;
- h. gli aiuti per le attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
- i. gli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
- j. gli aiuti concessi nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- k. gli aiuti concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- l. gli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
 - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.
- m. gli aiuti a favore del settore dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché dei settori siderurgico, della lignite e del carbone.



3 Elementi distintivi del progetto (compilare per ciascuna impresa)

14

Elementi distintivi del progetto					
INFORMAZIONI					
Forma associazione		CCNL applicato			
Referente interno dell'impresa per il progetto					
Telefono		Cellulare			
Email					
PEC					
Attività che si intende realizzare con il Programma STEP					
Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi) e del relativo andamento economico					
Descrizione della compagine societaria, elenco dei soci e percentuali di partecipazione					
Indicare la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni					
% 1 anno		% 2 anno		% 3 anno	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Elementi distintivi del progetto			
BENEFICIARI e REQUISITI			
Possono presentare istanza di agevolazioni di cui all'articolo 4 dell'Avviso singolarmente o in associazione con altre imprese: ☐ impresa di grande dimensione come da definizione di cui all'Allegato I del GBER, che alla data di presentazione della domanda abbiano già approvato almeno due bilanci; ☐ media impresa come da definizione di cui all'Allegato I del GBER, che alla data di presentazione della domanda abbiano già approvato almeno due bilanci; ☐ micro e piccola impresa come da definizione di cui all'Allegato I del GBER, con un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione; ☐ impresa innovativa o start up innovativa (singolarmente) se dimostrano l'impiego di fondi destinati al cofinanziamento dell'investimento proposto, tali da assicurare l'industrializzazione del progetto che abbia conseguito un livello di maturità tecnologica elevato almeno pari al TRL n. 5; ☐ impresa non attiva controllata rispettivamente da impresa di grande o media dimensione che abbia approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda o da piccola impresa con un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione; ☐ impresa attiva controllata rispettivamente da impresa di grande o media dimensione che abbia approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda o da piccola impresa con un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno € 1 milione; ☐ impresa aderente al Programma STEP, presentato dall'impresa proponente che assume la responsabilità ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale, in possesso di uno dei precedenti requisiti (selezionare l'ipotesi ricorrente). Relazionare in merito alla scelta effettuata:			
1) in caso di grande impresa attiva: Requisito dei due bilanci approvati (indicare gli ultimi due bilanci approvati dell'impresa partecipante e la relativa data di approvazione)			
Ultimo bilancio approvato esercizio (anno)		Data di approvazione	
Penultimo bilancio approvato esercizio (anno)		Data di approvazione	
1a) in caso di media impresa attiva: Requisito dei due bilanci approvati (indicare gli ultimi due bilanci approvati della media impresa partecipante e la relativa data di approvazione)			
Ultimo bilancio approvato esercizio (anno)		Data di approvazione	
Penultimo bilancio approvato esercizio (anno)		Data di approvazione	
1b) in caso di micro / piccola impresa attiva: Requisito del fatturato medio nell'ultimo triennio non inferiore a 1 milione di € (indicare i fatturati della micro / piccola impresa partecipante)			
Fatturato ultimo bilancio approvato			

15



Elementi distintivi del progetto			
Fatturato penultimo bilancio approvato			
Fatturato terzultimo bilancio approvato			
Fatturato medio			
1c) in caso di start up / impresa innovativa in forma singola: Possesso dei seguenti requisiti			
I. singolarmente se dimostra l'impiego di fondi destinati al cofinanziamento dell'investimento proposto Allegare evidenza documentale del cofinanziamento			
II. assicurare l'industrializzazione del progetto che abbia conseguito un livello di maturità tecnologica elevato almeno pari al TRL n. 5			
1d) in caso di impresa non attiva: Requisito dei due bilanci approvati (indicare gli ultimi due bilanci approvati dell'impresa partecipante e la relativa data di approvazione della media / grande impresa controllante)			
Ultimo bilancio approvato esercizio (anno)		Data di approvazione	
Penultimo bilancio approvato esercizio (anno)		Data di approvazione	
1e) in caso di micro / piccola impresa non attiva: Requisito del fatturato medio nell'ultimo triennio non inferiore a 1 milione di € (indicare i fatturati della piccola impresa controllante)			
Fatturato ultimo bilancio approvato			
Fatturato penultimo bilancio approvato			
Fatturato terzultimo bilancio approvato			
Fatturato medio			
1f) impresa aderente: Possesso di uno dei precedenti requisiti (in caso di start up o PMI innovativa Indicare la presenza di interlocuzioni con soggetti finanziari e/o industriali in grado di garantire le risorse per il cofinanziamento)			
Fatturato ultimo bilancio approvato			
Fatturato penultimo bilancio approvato			
Fatturato terzultimo bilancio approvato (se micro / piccola)			
Fatturato medio (se micro / piccola)			
2) Dimensione del Programma STEP			
Totale programma di investimento			

16



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Elementi distintivi del progetto	
3) Dimensione del Programma STEP proposto dall'impresa (che può prevedere la realizzazione di programmi di investimento di altre PMI o GI aderenti)	
a) Ammontare dell'investimento dell'impresa proponente	
b) Ammontare investimento complessivo del Programma STEP	
c) Ammontare investimento eventuali imprese aderenti	
Elenco eventuali imprese aderenti	
Denominazione Impresa Aderente	Totale Programma investimento
.....	
.....	

← 17



4 Dimensione dei soggetti (compilare per ciascuna impresa)

18

Dimensione dei soggetti (compilare per ciascuna impresa)									
Tabella 1 - Informazioni sulla dimensione(denominazione impresa)									
Dati relativi alla sola impresa proponente / aderente – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato)					Anno:				
Occupati	Fatturato		Totale di bilancio						
0,00	0,00		0,00						
Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle									
Denominazione impresa									
Tabella 2 (da compilare se ricorre l'ipotesi)									
I dati della Tabella 2, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.									
Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio				
Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle									
Tabella 3 (da compilare se ricorre l'ipotesi)									
I dati della Tabella 3, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%: a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti; b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%: a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti; b) in un'impresa associata non devono essere riportati.									
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio				
Soci									
N.	Denominazione impresa	Cod. Ateco	% Fatturato tra le imprese partecipate dal socio	Partita IVA o Codice Fiscale	%	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio	Elenco soci e percentuale di partecipazione

Tutti i dati della/e Tabella/e, qualora ricorrano le ipotesi stabilite al punto 4 delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i. e nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Tabella riepilogativa - Dati relativi alla dimensione di impresa anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio)			Anno:	
Occupati	Fatturato	Totale di bilancio		
0,00	0,00	0,00		

19

5 Localizzazione degli investimenti (compilare per ciascuna impresa)

Localizzazione degli investimenti ed unità produttive coinvolte (possono essere previste più unità locali)			
Denominazione soggetto realizzatore			
Comune		Provincia	
Indirizzo		Cap	

6 Descrizione programma di investimento (compilare per ciascuna impresa)

Descrizione programma di investimento
Descrizione delle attività previste nell'ambito dell'iniziativa proposta (esplicitare gli obiettivi, le finalità e la rilevanza di sostenere le nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico dei sistemi produttivi negli ambiti STEP con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione verde e digitale, nonché di favorire processi di sviluppo delle competenze e del know how specialistico nei settori di innovazione avanzata). Eslicitare: Coerenza con lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie "critiche" prioritariamente nei settori disciplinati dal Regolamento (UE) n. 795/2024, dalla Comunicazione della Commissione- Nota di orientamento (C/2024/3209) nonché con la programmazione regionale e con la strategia regionale di specializzazione intelligente. Il programma STEP DEVE sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie "critiche" che sono tali se soddisfano <u>almeno una</u> delle condizioni seguenti (cfr. Allegato 4 art. 1.1 – punto 2. <u>soddisfazione delle condizioni che determinano la caratteristica di "critiche" secondo quanto indicato nell'articolo 1 comma 5 dell'Avviso</u>). Relazionare motivando la selezione: I. apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico (cfr. Allegato 4 art. 1.1 – punto 2. <u>soddisfazione delle condizioni che determinano la caratteristica di "critiche" secondo quanto indicato nell'articolo 1 comma 5 dell'Avviso</u>): II. contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione (cfr. Allegato 4 art. 1.1 – punto 2. <u>soddisfazione delle condizioni che determinano la caratteristica di "critiche" secondo quanto indicato nell'articolo 1 comma 5 dell'Avviso</u>):



Descrizione programma di investimento

20

Tale iniziativa è riconducibile alla visione strategica che la Smart Specialization Strategy pugliese (S3) ha delineato, promuovendo il seguente driver del cambiamento:

- ☐ la sostenibilità ambientale e l'economia circolare,
- ☐ le tecnologie dell'informazione per l'industria e la società,
- ☐ le scienze della vita e le tecnologie per la salute,

Motivare la scelta:

Il programma proposto è configurabile all'interno della seguente Traiettorie regionale S3

- ☐ prodotti farmaceutici,
- ☐ fabbricazione di computer;
- ☐ soluzioni digitali avanzate componenti per la lavorazione delle materie prime critiche;
- ☐ intelligenza artificiale;
- ☐ automotive;
- ☐ meccatronica;
- ☐ biotecnologie applicate alla salute dell'uomo;
- ☐ aerospazio;
- ☐ componentistica avanzata;
- ☐ Robotica;
- ☐ Altro (*specificare*).

Motivare la scelta:

Settori ammissibili

Il programma STEP DEVE riguardare lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie "critiche" (come definite all'art. 5 dell'Avviso) nell'ambito di:

- ☐ **a) tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech:**
 - ☐ **a1) tecnologie digitali**
 - ☐ **a2) tecnologie deep tech**
- ☐ **b) biotecnologie "biotech"**
- ☐ **c) tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette - "Clean Tech"** (Le tecnologie "Clean Tech" possono essere ricomprese in progetti integrati che riguardano anche almeno una delle tipologie di cui alle precedenti lettere a) e b).

Con riferimento ai progetti di sviluppo e/o fabbricazione di tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, l'impresa deve evidenziare anche la rilevanza delle produzioni con riferimento ai temi della transizione ecologica e dell'economia circolare e loro capacità di riduzione delle emissioni di gas serra attraverso l'installazione o l'implementazione di impianti e tecnologie industriali avanzate che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi energetici dell'Unione.

Relazionare in merito alla scelta effettuata:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Descrizione programma di investimento

21

Il programma Step riguarda le tecnologie considerate pertinenti da Allegato 3 avendo ad oggetto i seguenti ambiti produttivi:

ELENCO A	Elenco delle tecnologie menzionate dalla Nota di orientamento della Commissione relativa alle disposizioni del Reg (UE) 2024/795 che istituisce STEP
Settori di riferimento	Tecnologie (elenco indicativo, non esaustivo)
Tecnologie digitali	
☐ Tecnologie di semiconduttori avanzati	Microelettronica, compresi i processori; tecnologie fotoniche, compreso il laser ad alta energia; chip ad alta frequenza; apparecchiature per la fabbricazione di semiconduttori con dimensioni dei nodi molto avanzate; tecnologie di semiconduttori qualificate per impiego spaziale
☐ Tecnologie di intelligenza artificiale	Algoritmi di IA; calcolo ad alte prestazioni; cloud computing ed edge computing; tecnologie di analisi dei dati; visione artificiale, trattamento del linguaggio, riconoscimento degli oggetti; tecnologie per la tutela della vita privata (ad esempio apprendimento federato)
☐ Tecnologie quantistiche	Calcolo quantistico; crittografia quantistica; comunicazioni quantistiche; distribuzione quantistica delle chiavi (QKD); rilevamento quantistico, compresa la gravimetria quantistica; radar quantistico; simulazione quantistica; imaging quantistico; orologi quantistici; metrologia; tecnologie quantistiche qualificate per impiego spaziale
☐ Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali	Comunicazioni e connettività digitali sicure, come RAN (Radio Access Network, rete di accesso radio) e Open RAN, 5G e 6G; tecnologie di cibersicurezza, compresi la sorveglianza informatica, i sistemi di sicurezza e intrusione, la scienza forense digitale; internet delle cose e realtà virtuale; tecnologie di registro distribuito e identità digitale; tecnologie di orientamento, navigazione e controllo, compresi l'avionica e il posizionamento marino, e PNT spaziali; connettività sicura via satellite
☐ Tecnologie di rilevamento avanzato	Rilevamento elettro-ottico, radar, chimico, biologico, di radiazioni e distribuito; magnetometri, gradiometri magnetici; sensori di campo elettrico subacquei; gravimetri e gradiometri
☐ Robotica e sistemi autonomi	Veicoli autonomi con o senza equipaggio (spaziali, aerei, terrestri, di superficie e subacquei), compreso lo swarming; robot e sistemi di precisione controllati da robot; esoscheletri; sistemi basati sull'IA

pugliasviluppo



Descrizione programma di investimento		22
Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse		
☐ Tecnologie solari	Tecnologie solari fotovoltaiche; tecnologie solari termoelettriche; tecnologie solari termiche; altre tecnologie solari	
☐ Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore	Tecnologie per l'energia eolica onshore; tecnologie per le energie rinnovabili offshore	
☐ Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia	Tecnologie delle batterie; tecnologie di stoccaggio dell'energia	
☐ Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica	Tecnologie di pompe di calore; tecnologie dell'energia geotermica	
☐ Tecnologie dell'idrogeno	Elettrolizzatori; celle a combustibile a idrogeno; altre tecnologie dell'idrogeno	
☐ Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili	Tecnologie del biogas sostenibile; tecnologie del biometano sostenibile	
☐ Tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio	Tecnologie di cattura del carbonio; tecnologie di stoccaggio del carbonio	
☐ Tecnologie delle reti elettriche	Tecnologie delle reti elettriche; tecnologie di ricarica elettrica per i trasporti; tecnologie di digitalizzazione della rete; altre tecnologie delle reti elettriche	
☐ Tecnologie della fissione nucleare	Tecnologie per l'energia da fissione nucleare; tecnologie del ciclo del combustibile nucleare	
☐ Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili	Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili	
☐ Tecnologie idroelettriche	Tecnologie idroelettriche	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Descrizione programma di investimento		23
☐ Altre tecnologie delle energie rinnovabili	Tecnologie dell'energia osmotica; tecnologie dell'energia ambientale diverse dalle pompe di calore; tecnologie della biomassa; tecnologie dei gas di scarica; tecnologie dei gas da impianti di trattamento delle acque; altre tecnologie delle energie rinnovabili)	
☐ Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico	Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico; tecnologie delle reti del calore; altre tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico	
☐ Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica	Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica	
☐ Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia	Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia	
☐ Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione	Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione	
☐ Tecnologie di trasporto e utilizzo di CO2	Tecnologie di trasporto di CO2; tecnologie di utilizzo di CO2	
☐ Tecnologie di propulsione eolica e di propulsione elettrica per i trasporti	Tecnologie di propulsione eolica; tecnologie di propulsione elettrica	
☐ Altre tecnologie nucleari	Altre tecnologie nucleari	



Descrizione programma di investimento	
☐ Materiali avanzati, tecnologie di fabbricazione e riciclaggio	Tecnologie per nanomateriali; materiali intelligenti; materiali ceramici avanzati; materiali stealth; materiali sicuri e sostenibili fin dalla progettazione; fabbricazione additiva; fabbricazione di microprecisione a controllo digitale e lavorazione/saldatura laser su piccola scala; tecnologie per l'estrazione; trasformazione e riciclaggio di materie prime critiche e di altri componenti (ad esempio catalizzatori, batterie), compresi l'estrazione idrometallurgica, la biolisciviazione, la filtrazione basata sulle nanotecnologie, il trattamento elettrochimico e la massa nera
☐ Tecnologie vitali per la sostenibilità, quali la depurazione e la desalinizzazione delle acque	Tecnologie di depurazione e desalinizzazione
☐ Tecnologie dell'economia circolare	Tecnologie per il riutilizzo e il riciclaggio dei componenti elettronici (rifiuti elettronici); tecnologie della bioeconomia circolare (ad esempio per la conversione dei rifiuti in materiali a base biologica o energia di valore)
Biotecnologie	
☐ DNA/RNA	sintesi/amplificazione del DNA/dell'RNA; profilo di espressione genica e utilizzo della tecnologia antisense; sintesi del DNA su larga scala; nuove tecniche genomiche; gene drive
☐ Proteine e altre molecole	Sequenziamento/sintesi/ingegnerizzazione di proteine e peptidi (inclusi gli ormoni a grande molecola); nuovi metodi di somministrazione per farmaci a grande molecola; proteomica; isolamento e purificazione delle proteine; segnalazione; identificazione dei recettori cellulari; sviluppo di prodotti policlonali
☐ Coltura e ingegneria cellulare e tissutale	Coltura cellulare/tissutale; ingegneria dei tessuti (incluse le impalcature tissutali e l'ingegneria biomedica); fusione cellulare; tecnologie di selezione assistita da marcatori; ingegneria metabolica; terapie cellulari; biostampa di cellule/organismi sostitutivi

24



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Descrizione programma di investimento		25
☐ Tecniche biotecnologiche di processo	Fermentazione per mezzo di bioreattori; bioraffinazione; biotrasformazione; biolisciviazione; biopulping; biobleaching; biodesolforazione; biobonifica; biorilevamento; biofiltrazione e fitobonifica; acquacoltura molecolare; protezione e decontaminazione, compresi gli agenti decontaminanti umani; biocatalisi, nuove tecniche di prova adatte all'high-throughput screening; miglioramento dei processi e ottimizzazione della somministrazione per i biomedicinali e medicinali per terapie avanzate	
☐ Vettori genici e a RNA	Terapia genica: vettori virali	
☐ Bioinformatica	Costruzione di banche dati sui genomi; sequenze di proteine; modellizzazione di processi biologici complessi, compresa la biologia dei sistemi; sviluppo della genomica personalizzata	
☐ Nanobiotecnologia	Applicazione degli strumenti e dei processi di nano/microfabbricazione alla costruzione di dispositivi per lo studio dei biosistemi e applicazioni nella somministrazione di farmaci, diagnostica, fabbricazione	
Relazionare esaurientemente in merito alla scelta/e effettuate:		



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Descrizione programma di investimento	26
Elenco B - Medicinali critici Descrizione ATC (Anatomical Therapeutic Chemical) classificazione gestita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)².	
☐ A - Alimentary tract and metabolism	
☐ A02B - Drugs for peptic ulcer and gastro-oesophageal reflux disease (GORD)	
o ESOMEPRAZOLE	
☐ A03B - Belladonna and derivatives, plain	
o ATROPINE	
☐ A03F - Propulsives	
o METOCLOPRAMIDE	
☐ A07A - Intestinal antiinfectives	
o FIDAXOMICIN	
☐ A07B - Intestinal adsorbents	
o MEDICINAL CHARCOAL	
☐ A10A - Insulins and analogues	
o INSULIN HUMAN (fast-acting)	
o INSULIN HUMAN (intermediate-acting)	
o INSULIN HUMAN (intermediate - or long-acting combined with fast-acting)	
☐ A12C - Other mineral supplements	
o MAGNESIUM SULFATE	
☐ A16A - Other alimentary tract and metabolism products	
o IMIGLUCERASE	
☐ B - Blood and blood forming organs	
☐ B01A - Antithrombotic agents	
o WARFARIN	
o HEPARIN	
o ANTITHROMBIN III	
o CLOPIDOGREL	
o EPTIFIBATIDE	
o ALTEPLASE	
o TENECTEPLASE	
o DABIGATRAN	
☐ B02A - Antifibrinolytics	
o TRANEXAMIC ACID	
☐ B02B - Vitamin K and other hemostatics	
o PHYTOMENADIONE	
o HUMAN FIBRINOGEN	
o HUMAN PROTHROMBIN COMPLEX	
o HUMAN COAGULATION FACTOR VIII	

² <https://www.ema.europa.eu/en/human-regulatory-overview/post-authorisation/medicine-shortages-availability-issues/availability-medicines-during-crises/union-list-critical-medicines>.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Descrizione programma di investimento		27
o HUMAN COAGULATION FACTOR IX		
o HUMAN COAGULATION FACTOR VII		
o HUMAN COAGULATION FACTOR XIII		
o EPTACOG ALFA		
	☐ B03B - Vitamin B12 and folic acid	
o HYDROXOCOBALAMIN		
	☐ B05A - Blood and related products	
o ALBUMIN		
o PLASMA PROTEIN FRACTION		
	☐ B05B - IV solutions	
o POTASSIUM CHLORIDE		
o MANNITOL		
	☐ B05X - IV solution additives	
o POTASSIUM CHLORIDE		
o MAGNESIUM SULFATE		
	☐ B06A - Other hematological agents	
o HUMAN HEMIN		
o COMPLEMENT C1 ESTERASE INHIBITOR		
	☐ C - Cardiovascular system	
	☐ C01A - Cardiac glycosides	
o DIGOXIN		
	☐ C01B - Antiarrhythmics, class I and III	
o LIDOCAINE		
o MEXILETINE		
o FLECAINIDE		
o AMIODARONE		
	☐ C01C - Cardiac stimulants excl cardiac glycosides	
o ISOPRENALINE		
o NOREPINEPHRINE		
o DOPAMINE		
o DOBUTAMINE		
o EPINEPHRINE		
o EPHEDRINE		
o MILRINONE		
	☐ C01D - Vasodilators used in cardiac diseases	
o GLYCERYL TRINITRATE		
	☐ C01E - Other cardiac preparations	
o ADENOSINE		
	☐ C02A - Antiadrenergic agents, centrally acting	
o METHYLDOPA (levorotatory)		
o METHYLDOPA (racemic)		
o CLONIDINE		
	☐ C02D - Arteriolar smooth muscle, agents acting on	
o SODIUM NITROPRUSSIDE		



Descrizione programma di investimento	28
☐ C03C - High-ceiling diuretics	
o FUROSEMIDE	
☐ C07A - Beta blocking agents	
o PROPRANOLOL	
o LABETALOL	
☐ C08C - Selective calcium channel blockers with mainly vascular effects	
o NIMODIPINE	
☐ C08D - Selective calcium channel blockers with direct cardiac effects	
o VERAPAMIL	
☐ G - Genito urinary system and sex hormones	
☐ G02A - Uterotonics	
o METHYLERGOMETRINE	
☐ G03X - Other sex hormones and modulators of the genital system	
o MIFEPRISTONE	
☐ H - Systemic hormonal preparations, excl sex hormones and insulins	
☐ H01B - Posterior pituitary lobe hormones	
o DESMOPRESSIN	
o OXYTOCIN	
o CARBETOCIN	
☐ H02A - Corticosteroids for systemic use, plain	
o FLUDROCORTISONE	
o METHYLPREDNISOLONE	
o PREDNISOLONE	
o HYDROCORTISONE	
☐ H03B - Antithyroid preparations	
o PROPYLTHIOURACIL	
o CARBIMAZOLE	
o THIAMAZOLE	
☐ H04A - Glycogenolytic hormones	
o GLUCAGON	
☐ J - Antiinfectives for systemic use	
☐ J01A - Tetracyclines	
o DOXYCYCLINE	
☐ J01C - Beta-lactam antibacterials, penicillins	
o AMPICILLIN	
o AMOXICILLIN	
o BENZYL PENICILLIN	
o PHENOXYMETHYL PENICILLIN	
o BENZATHINE BENZYL PENICILLIN	
o CLOXACILLIN	
o FLUCLOXACILLIN	
o AMOXICILLIN, CLAVULANIC ACID	
o PIPERACILLIN, TAZOBACTAM	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Descrizione programma di investimento
☐ J01D - Other beta-lactam antibacterials
o CEFUROXIME
o CEFOTAXIME
o CEFTAZIDIME
o CEFTRIAXONE
o CEFIXIME
o CEFTAZIDIME, AVIBACTAM
o AZTREONAM
o CILASTATIN SODIUM, IMIPENEM, RELEBACTAM
o TAZOBACTAM, CEFTOLOZANE
☐ J01E - Sulfonamides and trimethoprim
o TRIMETHOPRIM
o CO-TRIMOXAZOLE
☐ J01F - Macrolides, lincosamides and streptogramins
o ERYTHROMYCIN
o CLARITHROMYCIN
o AZITHROMYCIN
o CLINDAMYCIN
☐ J01G - Aminoglycoside antibacterials
o TOBRAMYCIN
o GENTAMICIN
o AMIKACIN
☐ J01M - Quinolone antibacterials
o CIPROFLOXACIN
o LEVOFLOXACIN
☐ J01X - Other antibacterials
o VANCOMYCIN
o TEICoplanin
o COLISTIN
o METRONIDAZOLE
o FOSFOMYCIN
☐ J02A - Antimycotics for systemic use
o AMPHOTERICIN B
o POSACONAZOLE
o ISAVUCONAZOLE
☐ J04A - Drugs for treatment of tuberculosis
o RIFAMPICIN
o RIFABUTIN
o ISONIAZID
o ETHAMBUTOL
o BEDAQUILINE
o ISONIAZID, RIFAMPICIN
☐ J04B - Drugs for treatment of lepra
o DAPSONE

29



Descrizione programma di investimento	30
☐ J05A - Direct acting antivirals	
o ACICLOVIR	
o GANCICLOVIR	
o VALGANCICLOVIR	
o FOSCARNET	
o ZIDOVUDINE	
o LAMIVUDINE	
o ABACAVIR	
o EMTRICITABINE	
o NEVIRAPINE	
o ABACAVIR, LAMIVUDINE	
☐ J06B - Immunoglobulins	
o HUMAN NORMAL IMMUNOGLOBULIN	
o HUMAN NORMAL IMMUNOGLOBULIN	
o HUMAN ANTI-D IMMUNOGLOBULIN	
o HUMAN TETANUS IMMUNOGLOBULIN	
o HUMAN HEPATITIS B IMMUNOGLOBULIN	
o HUMAN RABIES IMMUNOGLOBULIN	
☐ J07A - Bacterial vaccines	
o CHOLERA VACCINE (inactivated)	
o MENINGOCOCCAL GROUP C VACCINE	
o MENINGOCOCCAL GROUP B VACCINE	
o DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS VACCINE (inactivated, whole cell)	
o DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS VACCINE (purified antigen)	
o DIPHTHERIA, TETANUS VACCINE	
o TYPHOID VACCINE (polysaccharide)	
☐ J07B - Viral vaccines	
o ENCEPHALITIS (Japanese, whole virus, inactivated)	
o INFLUENZA VACCINE (various forms, strains)	
o INFLUENZA VACCINE (various forms, strains)	
o HEPATITIS B VACCINE	
o HEPATITIS A VACCINE	
o HEPATITIS A AND B VACCINE	
o MEASLES, MUMPS, RUBELLA VACCINE	
o MEASLES, MUMPS, RUBELLA, VARICELLA VACCINE	
o POLIOMYELITIS VACCINE (trivalent)	
o RABIES VACCINE	
o ROTAVIRUS PENTAVALENT VACCINE	
o VARICELLA VACCINE (live)	
o YELLOW FEVER VACCINE	
o PAPILLOMAVIRUS VACCINE	
o PAPILLOMAVIRUS VACCINE	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Descrizione programma di investimento
○ HUMAN PAPILLOMAVIRUS VACCINE (9-valent) □ J07C - Bacterial and viral vaccines, combined ○ DIPHTHERIA, TETANUS, POLIOMYELITIS VACCINE ○ DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS, POLIOMYELITIS VACCINE ○ DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS VACCINE ○ DIPHTHERIA, TETANUS, PERTUSSIS, POLIOMYELITIS, HEPATITIS B VACCINE □ L - Antineoplastic and immunomodulating agents □ L01A - Antineoplastic agents ○ CYCLOPHOSPHAMIDE ○ CHLORAMBUCIL ○ MELPHALAN ○ IFOSFAMIDE ○ BUSULFAN ○ TREOSULFAN ○ THIOTEPA ○ DACARBAZINE □ L01B - Antimetabolites ○ METHOTREXATE ○ MERCAPTOPYRINE ○ TIOGUANINE ○ FLUDARABINE ○ CYTARABINE ○ FLUOROURACIL ○ GEMCITABINE □ L01C - Plant alkaloids and other natural products ○ VINBLASTINE ○ VINCRISTINE ○ ETOPOSIDE ○ PACLITAXEL ○ TOPOTECAN □ L01D - Cytotoxic antibiotics and related substances ○ DOXORUBICIN ○ DAUNORUBICIN ○ EPIRUBICIN ○ IDARUBICIN ○ MITOXANTRONE ○ BLEOMYCIN ○ MITOMYCIN □ L01E - Protein kinase inhibitors ○ NILOTINIB ○ DABRAFENIB ○ ENCORAFENIB ○ TRAMETINIB ○ IBRUTINIB

31



Descrizione programma di investimento	32
☐ L01F - Monoclonal antibodies and antibody drug conjugates	
○ OBINUTUZUMAB	
○ INOTUZUMAB OZOGAMICIN	
○ DARATUMUMAB	
○ DURVALUMAB	
○ GEMTUZUMAB OZOGAMICIN	
○ BRENTUXIMAB VEDOTIN	
○ SACITUZUMAB GOVITECAN	
☐ L01X - Other neoplastic agents	
○ CISPLATIN	
○ CARBOPLATIN	
○ OXALIPLATIN	
○ PROCARBAZINE	
○ TRETINOIN	
○ VISMODEGIB	
○ HYDROXYCARBAMIDE	
○ MITOTANE	
○ PEGASPARGASE	
☐ L02B - Hormone antagonists and related agents	
○ TAMOXIFEN	
☐ L03A - Immunostimulants	
○ PEGINTERFERON ALFA-2A	
○ BCG VACCINE (various forms)	
○ GLATIRAMER	
○ PLERIXAFOR	
☐ L04A - Immunosuppressants	
○ ANTILYMPHOCYTE IMMUNOGLOBULIN (horse)	
○ ANTITHYMOCYTE IMMUNOGLOBULIN (rabbit)	
○ BASILIXIMAB	
○ ANAKINRA	
○ CICLOSPORIN	
○ TACROLIMUS	
○ SIROLIMUS	
○ THALIDOMIDE	
○ METHOTREXATE	
☐ M - Musculo-skeletal system	
☐ M01C - Specific antirheumatic agents	
○ PENICILLAMINE	
☐ M03A - Muscle relaxants, peripherally acting agents	
○ SUXAMETHONIUM	
○ ATRACURIUM	
○ ROCURONIUM	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Descrizione programma di investimento		33
○ CISATRACURIUM		
	☐ M03C - Muscle relaxants, directly acting agents	
○ DANTROLENE		
	☐ N - Nervous system	
	☐ N01A - Anesthetics, general	
○ FENTANYL		
○ SUFENTANIL		
○ REMIFENTANIL		
○ KETAMINE		
○ PROPOFOL		
○ ESKETAMINE		
	☐ N02A - Opioids	
○ MORPHINE		
	☐ N02B - Other analgesics and antipyretics	
○ PARACETAMOL		
	☐ N03A - Antiepileptics	
○ PHENOBARBITAL		
○ PHENYTOIN		
○ ETHOSUXIMIDE		
○ CLONAZEPAM		
○ CARBAMAZEPINE		
○ VALPROIC ACID		
○ VIGABATRIN		
	☐ N04A - Anticholinergic agents	
○ BIPERIDEN		
	☐ N05A - Antipsychotics	
○ HALOPERIDOL		
○ OLANZAPINE		
○ LITHIUM		
	☐ N05B - Anxiolytics	
○ DIAZEPAM		
○ LORAZEPAM		
	☐ N05C - Hypnotics and sedatives	
○ MIDAZOLAM		
○ DEXMEDETOMIDINE		
	☐ N06A - Antidepressants	
○ ESKETAMINE		
	☐ N06B - Psychostimulants, agents used for ADHD and nootropics	
○ CAFFEINE		
	☐ N07A - Parasympathomimetics	
○ NEOSTIGMINE		
	☐ N07X - Other nervous system drugs	
○ RILUZOLE		
	☐ P - Antiparasitic products, insecticides and repellents	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Descrizione programma di investimento
☐ P01A - Agents against amoebiasis and other protozoal diseases
o METRONIDAZOLE
☐ P01C - Agents against leishmaniasis and trypanosomiasis
o PENTAMIDINE
☐ P02C - Antinematodal agents
o ALBENDAZOLE
☐ R - Respiratory system
☐ R03A - Adrenergics, inhalants
o SALBUTAMOL
☐ R03B - Other drugs for obstructive airway diseases, inhalants
o IPRATROPIUM
☐ R03C - Adrenergics for systemic use
o EPHEDRINE
o SALBUTAMOL
☐ R05C - Expectorants, excl combinations with cough suppressants
o ACETYLCYSTEINE
☐ S - Sensory organs
☐ S01E - Antiglaucoma preparations and miotics
o PILOCARPINE
o ACETYLCHOLINE
o ACETAZOLAMIDE
☐ S01F - Mydriatics and cycloplegics
o CYCLOPENTOLATE
☐ S01L - Ocular vascular disorder agents
o VERTEPORFIN
☐ S02A - Antiinfectives
☐ S03A - Antiinfectives
☐ V - Various
☐ V03A - All other therapeutic products
o SODIUM THIOSULFATE
o PROTAMINE
o NALOXONE
o METHYLTHIONINIUM
o ACETYLCYSTEINE
o FLUMAZENIL
o HYDROXOCOBALAMIN
o FOMEPIZOLE
o SUGAMMADEX
o IDARUCIZUMAB
o DEFEROXAMINE
o POLYSTYRENE SULFONIC ACID
o MESNA
o DEXRAZOXANE
o FOLINIC ACID

34



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Descrizione programma di investimento		35
○ RASBURICASE	☐ V04C - Other diagnostic agents	
○ TUBERCULIN	☐ V09G - Cardiovascular system	
○ ALBUMIN (Technetium, 99mTc)		
○ ALBUMIN (Iodine, 125I)	☐ V10X - Other therapeutic radiopharmaceuticals	
○ RADIUM (223RA) DICHLORIDE		
Relazionare in merito alla scelta/e effettuate: ELENCO C - MATERIE PRIME CRITICHE Il programma riguarda le seguenti materie prime critiche: ☐ a) antimonio ☐ b) arsenico ☐ c) bauxite/allumina/alluminio ☐ d) barite ☐ e) berillio ☐ f) bismuto ☐ g) boro ☐ h) cobalto ☐ i) carbon coke ☐ j) rame ☐ k) feldspato ☐ l) fluorite ☐ m) gallio ☐ n) germanio ☐ o) afnio ☐ p) elio ☐ q) elementi delle terre rare pesanti ☐ r) elementi delle terre rare leggere ☐ s) litio ☐ t) magnesio ☐ u) manganese ☐ v) grafite ☐ w) nichel — grado batteria ☐ x) niobio ☐ y) fosforite ☐ z) fosforo ☐ a bis) metalli del gruppo del platino ☐ a ter) scandio		



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Descrizione programma di investimento		36
☐ a quater) silicio metallico ☐ a quinquies) stronzio ☐ a sexies) tantalio ☐ a septies) titanio metallico ☐ a octies) tungsteno ☐ a nonies) vanadio		
Relazionare in merito alla scelta/e effettuate:		
ELENCO D - SERVIZI CRITICI E SPECIFICI Il programma riguarda i seguenti servizi critici: ☐ a) servizi di camera bianca per la fabbricazione di semiconduttori; ☐ b) servizi di cloud/edge computing; ☐ c) servizi di calcolo ad alte prestazioni; ☐ d) servizi di prova e sperimentazione; ☐ e) servizi di cibersecurity; ☐ f) servizi di IoT spaziale, di connettività sicura specifici per la fabbricazione intelligente, il posizionamento, la navigazione e la sincronizzazione (PNT) spaziali; ☐ g) servizi di monitoraggio e tracciamento in tempo reale e la gestione specializzata delle sperimentazioni cliniche per lo sviluppo di nuovi prodotti farmaceutici.		
Relazionare in merito alla scelta/e effettuate:		



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Descrizione programma di investimento			
In corrispondenza della tecnologia prescelta indicare (evidenziandole) anche la Filiera di innovazione S3 e l'Area di innovazione S3; in caso di mancata corrispondenza, indicare solo la Filiera S3.			
Sì /No	ELENCO A		SMARTPUGLIA 2030
	Settori di riferimento	Tecnologie digitali	
		Filiera di innovazione S3	Arece di innovazione S3
☐	☐ Tecnologie di semiconduttori avanzati	☐ Meccanica avanzata elettronica e automazione ☐ Aerospazio ☐ Automotive	☐ Automazione e robotica ☐ Sensoristica ☐ Tecnologie di fabbricazione aeronautica ☐ Microsatelliti e servizi spaziali ☐ Elettificazione dei sistemi di propulsione
☐	☐ Tecnologie di intelligenza artificiale	☐ Meccanica avanzata elettronica e automazione ☐ Automotive ☐ Industria della salute e servizi sanitari ☐ Industrie culturali, creative e del turismo ☐ Servizi Avanzati - ICT	☐ Intelligenza artificiale ☐ Realtà virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate ☐ Intelligenza artificiale ☐ Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate ☐ Salute digitale ☐ Sistemi medicali ☐ Diagnostica avanzata ☐ Fruizione eventi culturali ☐ Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi ☐ Cloud Computing ☐ Big data e data fusion ☐ Intelligenza artificiale ☐ Informatica sanitaria
	Tecnologie quantistiche	Servizi Avanzati - ICT	
	Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali	Meccanica avanzata elettronica e automazione	Connettività avanzata
		Automotive	Connettività avanzata
		Aerospazio	Tecnologie e applicazioni dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto
		Industria della salute e servizi sanitari	Sistemi medicali
		Industrie culturali, creative e del turismo	Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi
		Servizi Avanzati - ICT	Sicurezza informatica e privacy Big data e data fusion
	Tecnologie di rilevamento avanzato	Meccanica avanzata elettronica e automazione	Sensoristica
		Sistemi energetici e ambientali	Monitoraggio ambientale
		Agroalimentare	Agricoltura intelligente
		Industria della salute e servizi sanitari	Medicina predittiva, personalizzata e di precisione Sistemi medicali

37



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

38

Descrizione programma di investimento			
	Robotica e sistemi autonomi	Meccanica avanzata elettronica e automazione	Automazione e robotica
		Automotive	Intelligenza artificiale
		Aerospazio	Tecnologie e applicazioni dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto
		Industria della salute e servizi sanitari	Sistemi medicali
		Servizi Avanzati - Logistica	Logistica intelligente
	Tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	SMARTPUGLIA2030	
		Filiera di innovazione S3	Aree di innovazione S3
	Tecnologie solari	Sistemi energetici e ambientali	Gestione intelligente dei sistemi energetici Monitoraggio ambientale Recupero ambientale Recupero, riciclo e valorizzazione rifiuti Tecnologie per l'energia e l'efficienza energetica
	Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore		
	Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia		
	Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica		
	Tecnologie dell'idrogeno		
	Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili		
	Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili		
	Tecnologie idroelettriche		
	Altre tecnologie delle energie rinnovabili		
	Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico		
	Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica		
	Tecnologie industriali trasformative per la decarbonizzazione		
	Tecnologie di trasporto e utilizzo di CO2		
	Tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio		
	Tecnologie delle reti elettriche		
	Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia		
	Tecnologie vitali per la sostenibilità, quali la		

pugliasviluppo



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Descrizione programma di investimento				39
	depurazione e la desalinizzazione delle acque			
	Tecnologie dell'economia circolare			
	Tecnologie di propulsione eolica e di propulsione elettrica per i trasporti	Automotive	Elettrificazione dei sistemi di propulsione	
		Aerospazio	Microsatelliti e servizi spaziali	
	Materiali avanzati, tecnologie di fabbricazione e riciclaggio	Meccanica avanzata elettronica e automazione	Nuovi Materiali	
		Aerospazio	Tecnologie di fabbricazione aeronautica	
			Microsatelliti e servizi spaziali	
		Sistemi energetici e ambientali	Monitoraggio ambientale	
			Recupero, riciclo e valorizzazione rifiuti	
	Tecnologie della fissione nucleare			
	Altre tecnologie nucleari			
SMARTPUGLIA 2030				
	Biotecnologie	Filiera di innovazione S3	Aree di innovazione S3	
	DNA/RNA	Industria della salute e servizi sanitari	Medicina predittiva, personalizzata e di precisione	
	Proteine e altre molecole		Diagnostica avanzata	
	Coltura e ingegneria cellulare e tissutale		Tecnologie per la riabilitazione, l'invecchiamento attivo e ambient assisted living	
	Tecniche biotecnologiche di processo		Dispositivi medici e farmaci innovativi	
	Vettori genici e a RNA		Salute digitale	
	Nanobiotechnologia			
	Bioinformatica			



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Descrizione programma di investimento	40
Descrizione del programma di investimenti Progetti ammissibili (articolo 7 dell'Avviso) i. progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori STEP <i>progetti STEP che conseguono un TRL pari a 8, partendo da un TRL non inferiore a 5. Allegare relazione sottoscritta digitalmente dal Responsabile scientifico e dal R.L. che attesti il requisito del TRL richiesto.</i> ii. investimenti produttivi da realizzarsi a seguito di attività di R&S già svolta e certificabile nei settori STEP <i>Allegare relazione sottoscritta digitalmente dal Responsabile scientifico e dal R.L. che certifichi le attività di R&S svolte specificando il TRL conseguito</i> iii. investimenti produttivi con attività di R&S nei settori STEP finalizzata ad apportare significativi miglioramenti allo stato dell'arte dell'investimento industriale cui sono connessi <i>progetti che abbiano già conseguito un TRL almeno pari a 5. In tale casistica può rientrare anche l'acquisto di risultati dell'attività di R&S, a condizione che gli stessi rispettino almeno una delle condizioni di innovazione STEP e di riduzione delle dipendenze strategiche e che il soggetto proponente introduca dei miglioramenti e non replichi semplicemente lo stesso progetto. Allegare relazione sottoscritta digitalmente dal Responsabile scientifico e dal R.L. che qualifichi l'attinenza al settore STEP (secondo l'Allegato 3), che attesti il requisito del TRL richiesto (almeno pari a 5) esplicitando i miglioramenti che si intende perseguire</i> iv. investimenti produttivi in linea con le finalità strategiche del Regolamento STEP. <i>Allegare relazione sottoscritta digitalmente dal Responsabile scientifico e dal R.L. che espliciti le finalità strategiche al settore STEP esplicitando i miglioramenti che si intende perseguire</i>	
capacità di salvaguardare e rafforzare le "catene del valore": <i>I Programmi STEP devono includere la salvaguardia ed il rafforzamento delle intere catene del valore con la finalità di ridurre le problematiche di approvvigionamento e di autonomizzare il mercato interno in quanto strettamente funzionali e necessarie allo sviluppo e alla fabbricazione di tecnologie critiche con specifico riferimento ai prodotti finali; ai componenti e ai macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione di tali prodotti; alle materie prime critiche (Allegato C); ai relativi servizi critici e specifici (Allegato D), in quanto essenziali perché ne migliorano il contenuto e l'efficienza, per lo sviluppo o la fabbricazione dei prodotti finali, nonché alle tecnologie che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento sull'industria a zero emissioni nette.</i> Relazionare:	
Ricerca & Sviluppo <i>Descrizione degli investimenti in R&S; distinguere tra investimenti in ricerca industriale e/o investimenti in sviluppo sperimentale, evidenziando la rilevanza ed il potenziale innovativo della proposta degli investimenti in ricerca e sviluppo; in caso di progetto promosso in aderenza con altre imprese, chiarire se è prevista la "collaborazione effettiva" intesa quale collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.</i>	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Descrizione programma di investimento
Investimenti Produttivi Gli investimenti produttivi devono riguardare lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche, come segue (<u>almeno una delle seguenti tipologie</u>): ☐ <u>Sviluppo delle tecnologie</u> finalizzata al passaggio dalla fase di dimostrazione della fattibilità fino alla produzione su scala commerciale attraverso: ○ il perfezionamento dei prototipi e/o la garanzia che le tecnologie soddisfino norme rigorose in materia di prestazioni e scalabilità; ○ attività finalizzate alla realizzazione di progressi tecnologici; ○ perfezionamento della tecnologia in base alle esigenze del mercato, incluso il miglioramento dell'efficienza e dell'affidabilità. ☐ <u>Fabbricazione</u> che può riguardare: ○ la creazione di linee di produzione e di impianti primi nel loro genere; ○ l'ampliamento o il cambio di destinazione degli impianti esistenti; ○ l'espansione dei processi per soddisfare la domanda e/o l'attuazione di meccanismi di controllo della qualità volti a garantire la produzione costante di prodotti di alta qualità; <i>Descrizione degli investimenti produttivi individuando e selezionando la/e tipologia/e con la/ sotto categoria/e sopra indicate, specificare la rilevanza dei temi della transizione digitale, ecologica e dell'economia circolare e come si intende generare effetti di crescita, sviluppo e/o rafforzamento dell'attività economica:</i>
A tali programmi sono stati associati: ☐ programmi di formazione finalizzati a consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale
☐ servizi ausiliari e consulenze solo se formano parte integrante del costo di investimento di un Programma STEP.

41



Descrizione programma di investimento	
Investimenti Produttivi Questi programmi riguardano un "investimento iniziale", come definito al comma 2 dell'articolo 10 dell'Avviso pubblico che deve essere inquadrato, <i>con le relative motivazioni</i>, in una delle seguenti fattispecie: a. la creazione di un nuovo stabilimento; b. l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente; c. la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento. VALORE CONTABILE DEGLI ATTIVI RIUTILIZZATI: €..... <i>(in tale fattispecie, i costi ammissibili DEVONO superare almeno del 200 % il valore contabile degli attivi riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori);</i> d. un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento; PER LE SOLE GRANDI IMPRESE INDICARE IL VALORE DELL'AMMORTAMENTO DEGLI ATTIVI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DA MODERNIZZARE NEI TRE ESERCIZI FINANZIARI PRECEDENTI: <i>(in tale fattispecie, per le sole grandi imprese i costi ammissibili DEVONO superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare nei tre esercizi finanziari precedenti).</i> Indicare la fattispecie prescelta e relazionare in merito:	
Formazione Tipologia piano formativo (cfr. Articolo 10 dell'Avviso ed art. 6.3 dell'Allegato 2 all'Avviso) Descrivere la riconducibilità dei piani formativi ai settori STEP, con particolare riferimento alla transizione verso una regione più competitiva e più smart, promuovendo la trasformazione sociale, economica ed industriale nella direzione dell'innovazione, attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze per la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità nell'ambito delle tecnologie STEP: Descrivere i fornitori del servizio, i destinatari e gli obiettivi finali da conseguire in termini di qualificazione delle competenze:	
Attività	PIANO FORMATIVO (ripetere n. volte a seconda dei n. di piani formativi proposti) Illustrare le caratteristiche del Piano Formativo, con l'articolazione del percorso formativo, in termini di contenuti e argomenti trattati e formulare un calendario didattico di massima con la stima dei costi complessivi dell'intervento:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Descrizione programma di investimento	
Tipologie di piani formativi	☐ a) piani formativi di aggiornamento delle competenze professionali <i>(durata massima di 200 ore pro capite)</i> ☐ b) piani formativi di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile ☐ c) piani formativi di aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva
Unità Formative	☐ 1) collegata agli standard professionali del Repertorio regionale delle Figure Professionali (<i>è possibile correlare le Unità Formative a singole capacità/abilità e conoscenze</i>). ☐ 2) riferita a standard professionali di altri repertori codificati (<i>obiettivi di apprendimento riferiti a competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani oppure a competenze non ancora codificate, la cui acquisizione è necessaria ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni aziendali funzionali al programma proposto</i>) ☐ 3) non collegata a competenze codificate per soddisfare fabbisogni formativi aziendali non ancora tipicizzati (<i>obiettivi di apprendimento riferiti a competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani oppure a competenze non ancora codificate, la cui acquisizione è necessaria ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni aziendali funzionali al programma proposto</i>)
Relazionare sulle scelte selezionate	
Allegare obbligatoriamente accordo preliminare sottoscritto tra impresa e/o organizzazione/i sindacale/i e/o associazione/i datoriale/i territoriale/i e/o Federazione/i di categoria firmatarie del C.C.N.L. applicato nell'unità produttiva.	
Descrizione delle consulenze o servizi specialistici	

43



7 Dettaglio spese del Programma di investimenti (compilare per ciascuna impresa)

44

Dettaglio spese del Programma di investimenti <i>- Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€</i> <i>- Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione</i> <i>- Se sono stati concessi aiuti nei 5 anni precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto</i>		
Totale Programma di investimenti	Costo	Agevolazione
Totale R&S		
Aiuti a favore di investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione		
Ricerca Industriale		
A. Personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo. <i>(Il costo del personale è calcolato in base alla tabella N.1 di costi standard unitari - cfr. Allegato 2 dell'Avviso)</i>		
B. Strumentazione ed attrezzature		
C. Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto		
D. Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze, i brevetti, servizi di consulenza e servizi equivalenti <i>(Il costo delle consulenze è calcolato in base alla tabella N.2 dell'Allegato 2 dell'Avviso)</i>		
E. Spese generali, as a service, cloud e altri costi di esercizio (max 20% delle voci precedenti)		
Sviluppo sperimentale		
A. Personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo. <i>(Il costo del personale è calcolato in base alla tabella N.1 di costi standard unitari - cfr. Allegato 2 dell'Avviso)</i>		
B. Strumentazione ed attrezzature		
C. Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto		
D. Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze, i brevetti, servizi di consulenza e servizi equivalenti <i>(Il costo delle consulenze è calcolato in base alla tabella N.2 dell'Allegato 2 dell'Avviso)</i>		
E. Spese generali, as a service, cloud e altri costi di esercizio (max 20% delle voci precedenti)		
Aiuti a favore di Investimenti produttivi <i>(potranno essere attribuite delle premialità secondo l'art. 5 dell'Allegato 2 all'Avviso)</i>		
Studi preliminari di fattibilità <i>solo per le PMI nel limite del 2% (due per cento) dell'importo complessivo ammissibile del programma STEP</i>		
Progettazione e direzione lavori <i>solo per le PMI nel limite del 6% (sei per cento) dell'importo ammissibile delle opere murarie</i>		
Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni <i>entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento produttivo</i>		



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Dettaglio spese del Programma di investimenti

- Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€
- Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione
- Se sono stati concessi aiuti nei 5 anni precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto

Suolo aziendale		
Sistemazione suolo		
Indagini geognostiche preliminari		
Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni per siti in stato di degrado o precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici entro il limite del 15% dell'importo dell'investimento produttivo		
Suolo aziendale		
Sistemazione suolo		
Indagini geognostiche preliminari		
Opere murarie e assimilate NON PREPONDERANTI RISPETTO ALL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO		
Opere murarie		
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi		
Strade		
Piazzali		
Recinzioni		
Tettoie		
Cabine metano, elettrice, etc.		
Basamenti per macchinari e impianti		
Rete fognaria		
Pozzi		
Altro		
Impianti generali		
Riscaldamento		
Condizionamento		
Idrico		
Elettrico		
Sanitario		
Metano		
Aria compressa		
Telefonico		



Dettaglio spese del Programma di investimenti <i>- Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€</i> <i>- Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione</i> <i>- Se sono stati concessi aiuti nei 5 anni precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto</i>		
Altri impianti generali		
Infrastrutture aziendali		
Allacciamenti ferroviari		
Allacciamenti Stradali		
Allacciamenti Idrici		
Allacciamenti Elettrici		
Allacciamenti Informatici		
Allacciamenti ai Metanodotti		
Altro		
impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o di impianti di cogenerazione (nei limiti delle esigenze di autoconsumo dell'unità produttiva oggetto di intervento)		
Macchinari, Impianti, Attrezzature e Hardware		
Macchinari		
Impianti		
Attrezzature		
Hardware		
Programmi informatici, brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate		
Programmi informatici (software)		
Brevetti		
Licenze		
Know how e conoscenze tecniche non brevettate		
mezzi mobili (<u>solo se strettamente necessari al ciclo di produzione e dimensionati in base all'effettiva capacità produttiva; sono esclusi, in ogni caso, i mezzi di trasporto di merci e/o persone e i mezzi tarcati</u>)		
Elenco premialità per investimenti produttivi (5% per ciascuna opzione fino a un max di 10%)	Richiesta (sì/no)	% aggiuntiva di agevolazione
Realizzare spese necessarie all'acquisto ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili		5
Acquisizione di personale da parte di imprese in crisi per almeno il 30% dell'incremento occupazionale		5
Conseguire/aver conseguito la certificazione Parità di Genere		5
Adottare politiche di Environmental, Social e Governance		5

46



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Dettaglio spese del Programma di investimenti

- Si rammenta che, a rendicontazione, non saranno ammissibili Titoli di Spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500€
- Le spese devono essere distinte per ogni sede eventualmente richiesta ad agevolazione
- Se sono stati concessi aiuti nei 5 anni precedenti per l'acquisizione dell'immobile/fabbricato, tali aiuti devono essere dedotti dall'importo richiesto

Essere / diventare società benefit iscritta all'albo della Regione Puglia (L.R. 12 agosto 2022, n. 18) o essere una B Corp		5
Essere in possesso del Rating di Legalità (esclusivamente per le PMI)		5
Obbligarsi all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni € 300.000,00 di contributo ricevuto		5
Dimostrare particolare attenzione all'occupazione femminile, con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi		5
Dimostrare particolare attenzione all'occupazione giovanile, con il raggiungimento del 50% di giovani sotto i 35 anni in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre successivi		5
Ricadute occupazionali in termini di coinvolgimento ed assunzione di giovani ricercatori/ricercatrici nei progetti proposti anche in termini di reshoring		5
Realizzare spese necessarie all'acquisto ed al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili		5
Acquisizione di personale da parte di imprese in crisi per almeno il 30% dell'incremento occupazionale		5
Conseguire/aver conseguito la certificazione Parità di Genere		5
Totale Formazione		
Aiuti alla formazione		
Costo formazione personale senza disabilità né svantaggiato		
Costi formazione personale con disabilità o svantaggiato		



8 servizi di consulenza strettamente connessi al programma STEP (compilare per ciascuna PMI)

48

servizi di consulenza strettamente connessi al programma STEP (esclusivamente per le PMI)		
Servizi di consulenza per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali		
Servizi reali (a titolo di esempio: di implementazione di nuovi modelli organizzativi - non presenti in azienda antecedentemente all'investimento- inclusa la trasformazione in Società Benefit e o B Corp / di investimenti tesi alla riorganizzazione dei processi aziendali attraverso l'introduzione di nuove soluzioni gestionali e commerciali)		
Elaborazione e attuazione di una digital strategy, a partire dalla determinazione di bisogni specifici e KPI, che coinvolga utenti e stakeholder, individuando gli asset digitali più appropriati alla transizione		
Acquisizione di servizi di consulenza che riguardano l'e-business		
Acquisizione di servizi di consulenza che riguardano la certificazione in ambito di parità di genere/ESG/prodotto/ambiente/responsabilità sociale ed etica		
Acquisizione di servizi volti a ridurre i consumi elettrici, termici, frigoriferi e di qualsiasi altra forma di energia del processo produttivo (manifatturiero e dei servizi) e nelle fasi aziendali a corredo dei processi produttivi (amministrazione, trasporti, illuminazione, riscaldamento, climatizzazione degli edifici facenti capo al sito produttivo, etc.), escludendo gli interventi sugli involucri edilizi, relativi alla tutela dell'ambiente		
Spese per servizi di consulenza specialistica in internazionalizzazione		
Altro (specificare)		



9 Analisi di mercato (compilare per ciascuna impresa)



Analisi di mercato	
Prodotto/Servizio	
Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente (livello di tecnologia applicata, dimensioni, andamento storico, barriere all'entrata, grado di internazionalizzazione, ecc.)	
Analisi della concorrenza	
Individuazione dei clienti (effettivi e potenziali) e prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa	
Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità	
Impatto dell'investimento in termini di indotto sul territorio regionale	
Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali (esplicitare)	

esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento	Prodotti / Servizi		Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0		€	-
	2					0		€	-
	3					0		€	-
	4					0		€	-
	n					0		€	-

esercizio a regime (previsionale)	Prodotti / Servizi		Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0		€	-
	2					0		€	-
	3					0		€	-
	4					0		€	-
	n					0		€	-
							TOTALE	€	-



10 Situazione economica finanziaria previsionale a regime (compilare per ciascuna impresa)



Situazione economica finanziaria previsionale a regime			
Verifica dello stato di difficoltà dell'impresa: SI/NO			
<u>N.B.: L'analisi di cui al punto 4.1 dell'allegato 4 deve essere effettuata anche per le start up/impresa innovativa con un fatturato maggiore di € 1 milione nell'ultimo triennio</u>			
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO			
Coerenza tra dimensione del beneficiario e investimenti previsti			
a) Rapporto tra investimento e fatturato		Anno Ultimo consuntivo	
	Totale investimento		
	Fatturato		
	Rapporto investimento/fatturato		
	Punteggio		
b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto		Anno Ultimo consuntivo	
	Totale investimento		
	Patrimonio netto		
	Rapporto investimento/patrimonio netto		
	Punteggio		
Totale a) + b)		Punteggio	
Sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico			
<u>Analisi qualitativa:</u> esplicitare la compatibilità dell'impresa con il settore di intervento e la specifica esperienza maturata			
<u>Analisi quantitativa:</u>			
a) Indice di indipendenza finanziaria	Aspetti patrimoniali e finanziari	Anno Penultimo	Anno Ultimo consuntivo
	Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Totale passivo		
	Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/Totalepassivo		
	Punteggio		
b) Indice di copertura delle immobilizzazioni	Aspetti patrimoniali e finanziari	Anno Penultimo	Anno Ultimo consuntivo



	Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Debiti a m/l termine		
	TFR		
	Fondi rischi e oneri escluso gli importi abbreve		
	Totale immobilizzazioni al netto di Contributi pubblici		
	Passivo consolidato/Totale immobilizzazioni al netto di contributi pubblici		
	Punteggio		
c) Indice di liquidità	Aspetti patrimoniali e finanziari	Anno Penultimo	Anno Ultimo consuntivo
	Attivo circolante		
	Ratei e risconti attivi		
	Rimanenze		
	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo		
	Ratei e risconti passivi		
	(Attivo Circolante + ratei e risconti attivi - Rimanenze) / (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + Ratei e risconti)		
Punteggio			
Totale a) + b) + C)			
Classe di merito			
Valutazione totale degli aspetti patrimoniali e finanziari			
Sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico			
a) ROE	Aspetti economici	Anno Penultimo	Anno Ultimo consuntivo
	Risultato netto Utile (perdita) dell'esercizio		
	Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
	Risultato netto / Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
b) ROI	Aspetti economici	Anno Penultimo	Anno Ultimo consuntivo
	Valore della produzione		
	Costi della produzione		

51



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

	Capitale investito (Totale attivo stato patrimoniale)		
	(Valore della produzione - Costi della produzione) / attivo stato patrimoniale		
Totale			
Valutazione complessiva sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico		Esito	

← 52



11 Piano Finanziario a copertura Investimenti (compilare per ciascuna impresa)

53

Piano Finanziario a copertura Investimenti					
Investimento					
Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale	Totale atteso
Investimento produttivo					
Studi preliminari di fattibilità (€) <i>(solo per le PMI)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progettazione e direzione lavori (€) <i>(solo per le PMI)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, Impianti, attrezzature e hardware (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmi informatici, brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca industriale (€)					
Personale (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Strumentazione, attrezzature, immobili terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, nonché costi per as a service e cloud (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale (€)					
Personale (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Strumentazione, attrezzature, immobili terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
PUGLIA

Costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, nonché costi per as a service e cloud (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interventi formativi (€)					
Costo formazione personale senza disabilità né svantaggiato (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi formazione personale con disabilità o svantaggiato (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimento complessivo (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Iva Acquisti (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo fabbisogni (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

54

12 In caso l'impresa sia una Start up e PMI innovativa (compilare per ciascuna Start up e impresa innovativa se presenti)

In caso l'impresa sia una Start up e PMI innovativa:	
Descrivere i punti di forza del team manageriale e replicabilità, scalabilità della tecnologia e del modello di business	
carattere innovativo del prodotto / tecnologia sviluppato/a	
impatto della proposta progettuale in termini di contenuto tecnologico in correlazione con le tematiche STEP e la S3 regionale e con la crescita potenziale del fatturato	
capacità tecnica, organizzativa e gestionale del proponente in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento	
coerenza della stima dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione	
capacità tecnico scientifica del progetto di interazione con l'ecosistema regionale	
contributo alle strategie di transizione energetica e/o ecologica e/o digitale	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale	Totale atteso
Eccedenza fonti anno precedente (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Apporto di mezzi propri (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altro: cash flow (solo in caso di imprese con bilancio certificato) (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento al programma STEP (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale escluso agevolazioni (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Ammontare agevolazioni in conto impianti (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale fonti (€)	0,00	0,00	0,00	0,00	

55

13 Equilibrio finanziario (compilare per ciascuna impresa)

Equilibrio finanziario	
Capitale Permanente	
Patrimonio netto (di cui riserve disponibili per €)*	
Fondo per rischi e oneri	
TFR	
Debiti m/l termine	
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	
TOTALE	
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	
Immobilizzazioni	
Crediti m/l termine	
TOTALE	
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
PUGLIA

14 Cantierabilità dell'iniziativa (compilare per ciascuna impresa)



Cantierabilità dell'iniziativa - Impresa	
GANTT	
DIAGRAMMA DI GANTT DELL'INIZIATIVA (DALL'AVVIO DELLE PROCEDURE ALL'ULTIMAZIONE DELL'INVESTIMENTO)	
Tempistica prevista di realizzazione del programma di investimenti	
Data Avvio (gg/mm/aaaa) la data di avvio non può essere antecedente alla comunicazione di ammissione di cui all'articolo 12 comma 14 dell'Avviso	
Data realizzazione 50% (gg/mm/aaaa)	
Data ultimazione degli investimenti (gg/mm/aaaa)	
Data di 'Entrata a regime' (gg/mm/aaaa) compresa tra la data di ultimazione e i 12 mesi successivi	
Esercizio a regime	

15 Occupazione generata del Programma di investimento (compilare per ciascuna impresa)

Occupazione generata del Programma di investimento				
Descrizione degli effetti occupazionali direttamente derivanti dal programma di investimenti				
<i>Il presente Avviso applica le azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione (articolo 22 comma 3 lettera iv del RdC 2021/1060)</i>				
1. IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA DI GENERE VIENE APPLICATO IN TUTTE LE FASI DEL CICLO DI PROGETTO ?				
2. IL PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE VIENE APPLICATO IN TUTTE LE FASI DEL CICLO DI PROGETTO ?				
3. QUALI EFFETTI SPECIFICI AVRÀ IL PROGETTO SULLE MINORANZE APPARTENENTI AI SEGUENTI CAMPI DI NON DISCRIMINAZIONE ?				
SESSO		ETA'		DISABILITA'
4. SE IL PROGETTO PREVEDE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, SONO PREVISTE AGEVOLAZIONI PER LE PERSONE CON RESPONSABILITÀ FAMILIARI E CHE SI OCCUPANO DEL LAVORO DI CURA ?				
5. IL PROGETTO FORNISCE UGUALE OPPORTUNITÀ DI ACCESSO A FORMAZIONE, INFORMAZIONE, OCCUPAZIONE E SERVIZI ALLE DONNE ?				
6. IL PROGETTO FORNISCE UGUALI OPPORTUNITÀ DI ACCESSO A FORMAZIONE, INFORMAZIONE, OCCUPAZIONE E SERVIZI AGLI IMMIGRATI ?				



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

7. IL PROGETTO FORNISCE UGUALI OPPORTUNITÀ DI ACCESSO A FORMAZIONE, INFORMAZIONE, OCCUPAZIONE E SERVIZIALLE PERSONE DISABILI ?	
8. FORNIRE UNA BREVE DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO PROMUOVE E GARANTISCE I PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE.	





16 Aspetti occupazionali e di qualificazione delle risorse



Aspetti occupazionali e di qualificazione delle risorse
Sede oggetto di investimento

ULA nei dodici mesi antecedenti la
presentazione dell'istanza di accesso

N. unità nell'esercizio a regime

Variazione

0,00	0,00	0,00
Totale	Totale	Totale
0,00	0,00	0,00
Di cui donne	Di cui donne	Di cui donne
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori con disabilità	Di cui disabili	Di cui disabili
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori svantaggiati	Di cui svantaggiati	Di cui svantaggiati

Altre Sedi in Puglia

ULA nei dodici mesi antecedenti la
presentazione dell'istanza di accesso

N. unità nell'esercizio a regime

Variazione

0,00	0,00	0,00
Totale	Totale	Totale
0,00	0,00	0,00
Di cui donne	Di cui donne	Di cui donne
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori con disabilità	Di cui disabili	Di cui disabili
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori svantaggiati	Di cui svantaggiati	Di cui svantaggiati



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Totale di tutte le sedi in Puglia

59

ULA nei dodici mesi antecedenti la
presentazione dell'istanza di accesso

N. unità nell'esercizio a regime

Variazione

0,00	0,00	0,00
Totale	Totale	Totale
0,00	0,00	0,00
Di cui donne	Di cui donne	Di cui donne
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori con disabilità	Di cui disabili	Di cui disabili
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori svantaggiati	Di cui svantaggiati	Di cui svantaggiati

Altre sedi nel S.E.E. non in Puglia

ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso

0,00
Totale
0,00
Di cui donne
0,00
Di cui lavoratori con disabilità
0,00
Di cui lavoratori svantaggiati



Totale Complessivo

60

ULA nei dodici mesi antecedenti la
presentazione dell'istanza di accesso

N. unità nell'esercizio a regime

Variazione

0,00	0,00	0,00
Totale	Totale	Totale
0,00	0,00	0,00
Di cui donne	Di cui donne	Di cui donne
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori con disabilità	Di cui disabili	Di cui disabili
0,00	0,00	0,00
Di cui lavoratori svantaggiati	Di cui svantaggiati	Di cui svantaggiati



Cofinanziato
dall'Unione europea



DICHIARA

- Che, ai fini della determinazione del livello ULA di partenza per il mantenimento ed incremento occupazionale, nel territorio della Regione Puglia, l'impresa è presente con le unità produttive locali di cui alla presente domanda;
- Che il dato ULA, riferito alla/e suddetta/e unità produttiva/e locale/i, nei 12 mesi antecedenti a quello di presentazione della istanza di accesso è pari a;
- Che tali informazioni sono vere e corrispondono a quanto riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale.



SI IMPEGNA

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

AUTORIZZA

- la Regione Puglia, l'Organismo Intermedio ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver preso visione e di accettare tutti gli articoli dell'Avviso.

Con particolare riferimento all'Art. 22 dell'Avviso, il sottoscritto è consapevole che il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire alcuni dati potrebbe inficiare la corretta valutazione della domanda di agevolazione.

ACCETTA

- di essere incluso, in caso di esito positivo, nell'elenco dei beneficiari in cui sono pubblicati altresì la denominazione delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato

ALLEGA

- DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmata digitalmente, ove possibile) per i soggetti di cui ai punti bb) e cc)

Altra documentazione a corredo:

- atto costitutivo e, laddove previsto, lo statuto
- bilanci degli ultimi due / tre esercizi (firmati digitalmente)
- documentazione relativa alla disponibilità della sede
- relazione sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata (i titoli devono essere citati) in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione
- relazione dell'esperto scientifico in relazione all'iniziativa proposta
- relazione di sostenibilità ambientale, matrice ambientale e verifica climatica
- accordo preliminare in caso di previsione di interventi formativi
- altro (*specificare*)

Marca da bollo N. del

Data

Firma digitale

pugliasviluppo

Cofinanziato
dall'Unione europea**DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)**

Il sottoscritto nato a prov. (.....) il, cod. fisc., residente a prov. (.....) in via,, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità, in qualità di Legale Rappresentante, dell'impresa

DICHIARA

Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o sospensione, previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 Settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 legge 13 agosto 2010, n.136" e successive modificazioni ed integrazioni.

DICHIARA

Inoltre, per le finalità dell'art.85 (soggetti sottoposti alla verifica antimafia) del già citato D.Lgs. 6 Settembre 2011, n.159, che ci sono / che non ci sono conviventi.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma digitale del dichiarante



Cofinanziato
dall'Unione europea



Relazione di cantierabilità del tecnico abilitato (da presentarsi da parte di ciascuna impresa)



Il sottoscritto, C.F., professionista con studio professionale in via n.....
iscritto all'Ordine/Collegio dei prov. di al n.

consapevole che, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci,
forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

DICHIARA

Che:

il progetto sarà svolto nel Comune di in via,

1. la sede di cui al punto precedente è individuata catastalmente al Foglio n. Particella n. sub., di categoria, di complessivi mq
2. il titolo di disponibilità dell'immobile di cui al punto precedente è
3. la destinazione urbanistica dell'immobile di cui al punto 2 è, come da strumento urbanistico vigente adottato con, atti tecnico-amministrativi di rispetto delle norme urbanisticheestremi agibilità
4. non sussiste evidente incompatibilità dell'iniziativa oggetto di agevolazione con gli strumenti urbanistici vigenti in ragione di
5. le infrastrutture pubbliche disponibili connesse all'iniziativa sono:
6. gli ulteriori eventuali fabbisogni infrastrutturali connessi all'iniziativa sono:
7. I titoli abilitativi, comprensivi di pareri e/o nulla osta, necessari alla realizzazione dell'intervento sono i seguenti (specificare anche se già conseguiti o da conseguire):
8. le fasi della Procedura tecnico - amministrativa (autorizzazioni, pareri e permessi necessari) sono le seguenti:

fasi della Procedura tecnico - amministrativa

Fasi		Procedura tecnico – amministrativa (autorizzazioni, pareri e permessi necessari)				Tempistica	
N.	Fase	Tipologia Procedura	Soggetto Preposto	Stato Procedura	Eventuali Criticità	Data Avvio	Data termine
1							

9. l'iniziativa oggetto di agevolazione è cantierabile e compatibile con gli strumenti urbanistici, fermo restando quanto evidenziato ai punti precedenti.

Data

Firma digitale del professionista incaricato

pugliasviluppo

Cofinanziato
dall'Unione europea

Relazione di sostenibilità ambientale (da presentarsi da parte di ciascuna impresa)



La scheda è da sottoscrivere nella modalità di Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio

Il sottoscritto, P.IVA/C.F., professionista incaricato dalla ditta, con studio professionale in, via, n., iscritto all'Ordine/Collegio dei, prov. di, al n., con riferimento alla seguente iniziativa (indicare in modo chiaro e sintetico in "cosa" consiste l'intervento indicandone il titolo o riassumendo in poche righe di cosa si tratta), del valore di € (indicare l'importo complessivo dell'investimento, comprensivo del finanziamento), presentato da (indicare il soggetto che intende realizzare l'investimento), di cui di seguito si riportano:

- Breve descrizione dell'iniziativa oggetto di finanziamento:
 - 1) descrivere in maniera concisa, ma esaustiva in cosa consiste l'intervento, avendo cura di indicare l'interazione dell'attività oggetto di finanziamento con l'attività dell'impresa eventualmente già esistente;
 - 2) qualora sia prevista la realizzazione di nuovi manufatti, indicarne le caratteristiche generali (superfici, volumi); N.B. tale indicazione deve essere fornita anche se la realizzazione degli stessi non rientra nel finanziamento richiesto;
 - 3) indicare la tipologia di cicli produttivi da installare e/o modificare, le quantità di materiali (input / output), i fabbisogni energetici, la produzione di rifiuti, le capacità produttive, ecc.
- Informazioni utili alla valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto (misure, interventi, iniziative, caratteristiche previste dall'intervento e valorizzabili ai fini della valutazione della sostenibilità) ai fini della valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, livello di sostenibilità ambientale di progetto raggiunto mediante applicazione del Protocollo ITACA Puglia vigente ai sensi della L.R. n. 13/2008). La relazione di sostenibilità dovrà contenere gli esiti delle analisi effettuate per il rispetto del principio DNSH. Per orientare l'istante sugli accorgimenti previsti per la sostenibilità ambientale dell'intervento si rimanda alla compilazione della scheda "Principio DNSH".

Consapevole che, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

- A. che l'intera area di ubicazione dell'insediamento produttivo oggetto della presente scheda è sita nel Comune di in via, ed individuata catastalmente al Foglio n. Particella n. del Comune di, allegando alla presente un inquadramento generale su ortofoto evidenziando il perimetro dell'azienda con idonea campitura;
- B. che l'attività oggetto di finanziamento si pone, relativamente alla **sostenibilità ambientale** dell'iniziativa e nel rispetto del principio DNSH:
 - l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile in quanto non arreca danni significativi all'ambiente in quanto sono stati previsti accorgimenti e soluzioni che tutelano le matrici ambientali considerate (indicare quali accorgimenti rispetto a quale matrice ambientale) ovvero contribuisce in maniera sostanziale ad uno o più di essi (indicare quale obiettivo è perseguito, per esempio "mitigazione dei cambiamenti climatici", ecc).
 - l'iniziativa può considerarsi poco/scarsamente/non/ sostenibile in quanto potrebbe arrecare danni significativi all'ambiente, per ciò che concerne l'obiettivo/gli obiettivi di seguito indicati (indicare quale/i obiettivo/i potrebbe essere a rischio danno e per quale motivo, con il riferimento alla domanda valutativa che induce ad una valutazione negativa e che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per

pugliasviluppo



Cofinanziato
dall'Unione europea



tutelare le matrici ambientali considerate).



- C. che l'attività oggetto di finanziamento proposta dall'istante si pone, rispetto all'applicazione della normativa in materia di **valutazione di impatto ambientale**, nel seguente modo (*Indicare se l'attività del soggetto proponente rientra nell'ambito di applicazione della LR 7 novembre 2022, n. 26 e del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.. Va verificato, cioè, se per tipologia e dimensioni l'intera attività produttiva espletata nello stabilimento o negli stabilimenti interessati dall'investimento è riconducibile ad una o più delle tipologie di opere descritte negli allegati A e B della LR 26/2022 e negli allegati II e II-bis alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*)
- l'attività NON è riconducibile a nessuna delle tipologie di opere descritte negli allegati A e B della LR 26/2022 né negli allegati II e II-bis alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii
OPPURE
 - l'attività è riconducibile alla/alle seguenti tipologie di opere descritte negli allegati A e B della LR 26/2022 e/o degli allegati II e II-bis alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii (*indicare quali*)

A mero scopo esemplificativo e senza carattere di esaustività si riportano di seguito le tipologie di opere riportate negli allegati A e B della LR 26/2022 più frequentemente interessate dalle progettualità oggetto di finanziamento (indicare in ogni rigo SI oppure No).

tipologie di opere riportate negli allegati A e B della LR 26/2022 più frequentemente interessate dalle progettualità oggetto di finanziamento

NO	SI	allegato	descrizione
		A1. b)	Impianti chimici integrati, ossia impianti per la produzione su scala industriale, mediante processi di trasformazione chimica, di sostanze, in cui si trovano affiancate varie unità produttive funzionalmente connesse tra di loro: - per la fabbricazione di prodotti chimici inorganici di base (progetti non inclusi nell'Allegato II del d.lgs. 152/2006); - per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base (progetti non inclusi nell'Allegato II del d.lgs. 152/2006); - per la fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto, potassio (fertilizzanti semplici o composti) (progetti non inclusi nell'Allegato II del d.lgs. 152/2006); - per la fabbricazione di prodotti di base fitosanitari e di biocidi; - per la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base mediante procedimento chimico o biologico; - per la fabbricazione di esplosivi.
		A1. c)	Trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici, per una capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorate.
		A1. d)	Produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici, pitture e vernici, elastomeri e perossidi, per insediamenti produttivi di capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorate.
		A1. l)	Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente elenco A1, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente elenco A1.
		A2. b)	Impianti industriali destinati: - alla fabbricazione di pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose; - alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 200 tonnellate al giorno.
		A2. c)	impianti per la concia del cuoio e del pellame qualora la capacità supera le 12 tonnellate di prodotto finito al giorno.
		A2. i)	Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di: a) 85.000 posti per polli da ingrasso, 60.000 posti per galline; b) 3.000 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg); c) 900 posti per scrofe.
		A2. l)	Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente elenco A2, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente elenco A2.



	A3. c)	Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente elenco A3, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente elenco A3.
	B1. f)	Trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici, per una capacità superiore alle 10.000 t/anno di materie prime lavorate.
	B1. g)	Produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici, pitture e vernici, elastomeri e perossidi, per insediamenti produttivi di capacità superiore alle 10.000 t/anno in materie prime lavorate.
	B1. i)	Parchi tematici di superficie superiore a 5 ettari.
	B1. k)	Modifiche o estensioni di progetti di cui all'elenco A1 o all'elenco B1 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'elenco A1).
	B2. c)	Impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 quintali di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento. Sono comunque esclusi, indifferentemente dalla localizzazione, gli allevamenti con numero di animali inferiore o uguale a: 1.000 avicoli, 800 cunicoli, 120 posti per suini da produzione (di oltre 30 kg) o 45 posti per scrofe, 300 ovicapri, 50 posti bovini.
	B2. e)	Impianti di piscicoltura intensiva per superficie complessiva oltre i 5 ettari.
	B2. h)	Impianti industriali non termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, con potenza complessiva superiore a 1 MW.
	B2. m)	Impianti di arrostitimento o sinterizzazione di minerali metalliferi che superino i 5.000 metri quadrati di superficie impegnata o 50.000 metri cubi di volume.
	B2. o)	Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante: laminazione a caldo con capacità superiore a 20 tonnellate di acciaio grezzo all'ora; forgiatura con magli la cui energia di impatto supera 50 KJ per maglio e allorché la potenza calorifica è superiore a 20 MW; applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora.
	B2. q)	Impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia) con una capacità di fusione superiore a 10 tonnellate per il piombo e il cadmio o a 50 tonnellate per tutti gli altri metalli al giorno.
	B2. r)	Impianti per il trattamento di superfici di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano volume superiore a 30 metri cubi.
	B2. s)	Impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzioni dei relativi motori; impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili; costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superino 10.000 metri quadrati di superficie impegnata o 50.000 metri cubi di volume.
	B2.w)	Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane, con capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con capacità di forno superiore a 4 metri cubi e con densità di colata per forno superiore a 300 kg al metro cubo.
	B2.x)	Impianti per la fusione di sostanze minerali, compresi quelli destinati alla produzione di fibre minerali, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno.
	B2.y)	Impianti per la produzione di vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno.
	B2.z)	Impianti destinati alla produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 t/giorno oppure di calce viva in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 50 t/giorno o in altri tipi di forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 t/giorno.
	B2.aa)	Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 t/giorno.
	B2.bb)	Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale.
	B2.cc)	Impianti per la fabbricazione di prodotti lattiero caseari con capacità di lavorazione superiore a 200 t/giorno su base annua.
	B2.dd)	Impianti per la produzione di birra o malto con una capacità di produzione superiore a 500.000 hl/anno;





Cofinanziato
dall'Unione europea



	B2. ee)	Impianti per la produzione di dolci e sciroppi che superano 50.000 metri cubi di volume.
	B2. ff)	Macelli aventi una capacità di produzione di carcasse superiore a 50 t/giorno e impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 t/giorno.
	B2. gg)	Impianti per la produzione di farina di pesce o di olio di pesce con capacità di lavorazione superiore a 50.000 q/anno di prodotto lavorato.
	B2. hh)	Molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 metri quadrati di superficie impegnata o 50.000 metri cubi di volume.
	B2. ii)	Zuccherifici, impianti per la produzione di lieviti con capacità di produzione o raffinazione superiore a 10.000 t/giorno di barbabietole.
	B2. jj)	Impianti di fabbricazione di pannelli di fibre, pannelli di particelle e compensati di capacità superiore alle 50.000 t/anno di materie lavorate.
	B2. kk)	Impianti per la produzione e la lavorazione di cellulosa, fabbricazione di carta e cartoni di capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.
	B2. ll)	Impianti per il pretrattamento (operazioni quali il lavaggio, l'imbianchimento, la mercerizzazione) o la tintura di fibre tessili, di lana la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno.
	B2. mm)	Impianti per la concia del cuoio e del pellame qualora la capacità superi le 3 tonnellate di prodotto finito al giorno.
	B2. nn)	Fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 t/anno di materie prime lavorate.
	B2. zz)	Villaggi turistici di superficie superiore a 5 ettari, centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 metri cubi, o che occupano una superficie superiore ai 20 ettari, esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati.
	B2. aaa)	Piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette e altri veicoli a motore.
	B2. bbb)	Centri di raccolta, stoccaggio e rottamazione di rottami di ferro, autoveicoli e simili con superficie superiore a 1 ettaro.
	B2. ccc)	Banchi di prova per motori, turbine, reattori quando l'area impegnata supera i 500 metri quadrati.
	B2. ddd)	Fabbricazione di fibre minerali artificiali che superano 5.000 metri quadrati di superficie impegnata o 50.000 metri cubi di volume.
	B2. ggg)	Terreni da campeggio e caravaning a carattere permanente con capacità superiore a 300 posti roulotte caravan o di superficie superiore a 5 ettari.
	B2. iii)	Modifiche o estensioni di progetti di cui all'elenco A2 o all'elenco B2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'elenco A2).
	B3. g)	Stabilimenti di squartamento con capacità di produzione superiore a 50 tonnellate al giorno.
	B3. i)	Modifiche o estensioni di progetti di cui all'elenco A3 o all'elenco B3 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'elenco A3).
		EVENTUALE ALTRO ALLEGATO NON RIPORTATO INNANZI

67

D. che l'attività oggetto di finanziamento si pone rispetto all'applicazione della normativa in materia di **autorizzazione integrata ambientale**, nel seguente modo: *(Indicare se l'attività del soggetto proponente rientra nell'ambito di applicazione della LR 7 novembre 2022, n. 26 e del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.. Va verificato, cioè, se per tipologia e dimensioni l'intera attività produttiva espletata nello stabilimento o negli stabilimenti interessati dall'investimento è riconducibile ad una o più delle tipologie di opere descritte nell'allegato C della LR 26/2022 o nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)*

- l'attività NON è riconducibile a nessuna delle tipologie di opere descritte nell'allegato C della LR 26/2022 né nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii
- OPPURE
- l'attività è riconducibile alla/alle seguenti tipologie di opere descritte nell'allegato C della LR 26/2022 e/o nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii *(indicare quali)*

A mero scopo esemplificativo e senza carattere di esaustività si riportano di seguito le tipologie di opere riportate

pugliasviluppo



nell'allegato C della LR 26/2022 più frequentemente interessate dalle progettualità oggetto di finanziamento (indicare in ogni rigo SI oppure NO).



tipologie di opere riportate nell'allegato C della LR 26/2022 più frequentemente interessate dalle progettualità oggetto di finanziamento

NO	SI	allegato	descrizione
		2.1.	Arrostimento o sinterizzazione di minerali metallici compresi i minerali solforati.
		2.2.	Produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria), compresa la relativa colata continua di capacità superiore a 2,5 Mg all'ora.
		2.3.	Trasformazione di metalli ferrosi mediante: a) attività di laminazione a caldo con una capacità superiore a 20 Mg di acciaio grezzo all'ora; b) attività di forgiatura con magli la cui energia di impatto supera 50 kJ per maglio e allorché la potenza calorifica è superiore a 20 MW; c) applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 Mg di acciaio grezzo all'ora.
		2.4.	Funzionamento di fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno.
		2.5.	Lavorazione di metalli non ferrosi: a) produzione di metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici; b) fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 4 Mg al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 Mg al giorno per tutti gli altri metalli.
		2.6.	Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 metri cubi.
		3.1.	Produzione di cemento, calce viva e ossido di magnesio: a) produzione di clinker (cemento) in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 Mg al giorno oppure altri forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno; b) produzione di calce viva in forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno; c) produzione di ossido di magnesio in forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 Mg al giorno.
		3.3.	Fabbricazione del vetro compresa la produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno.
		3.4.	Fusione di sostanze minerali compresa la produzione di fibre minerali, con una capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno.
		3.5.	Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno.



Cofinanziato
dall'Unione europea



	4.1.	Fabbricazione di prodotti chimici organici, e in particolare: a) idrocarburi semplici (lineari o anulari, saturi o insaturi, alifatici o aromatici); b) idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri e miscele di esteri, acetati, eteri, perossidi e resine epossidiche; c) idrocarburi solforati; d) idrocarburi azotati, segnatamente amine, amidi, composti nitrosi, nitrati o nitrici, nitrili, cianati, isocianati; e) idrocarburi fosforosi; f) idrocarburi alogenati; g) composti organometallici; h) materie plastiche (polimeri, fibre sintetiche, fibre a base di cellulosa); i) gomme sintetiche; j) sostanze coloranti e pigmenti; k) tensioattivi e agenti di superficie.
	4.2.	Fabbricazione di prodotti chimici inorganici, e in particolare: a) gas, quali ammoniaca, cloro o cloruro di idrogeno, fluoro e fluoruro di idrogeno, ossidi di carbonio, composti di zolfo, ossidi di azoto, idrogeno, biossido di zolfo, bicaloruro di carbonile; b) acidi, quali acido cromatico, acido fluoridrico, acido fosforico, acido nitrico, acido cloridrico, acido solforico, oleum e acidi solforati; c) basi, quali idrossido d'ammonio, idrossido di potassio, idrossido di sodio; d) sali, quali cloruro d'ammonio, clorato di potassio, carbonato di potassio, carbonato di sodio, perborato, nitrato d'argento; e) metalloidi, ossidi metallici o altri composti inorganici, quali carburo di calcio, silicio, carburo di silicio.
	4.3.	Fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto o potassio (fertilizzanti semplici o composti).
	4.4.	Fabbricazione di prodotti fitosanitari o di biocidi.
	4.5.	Fabbricazione di prodotti farmaceutici compresi i prodotti intermedi.
	6.1.	Fabbricazione in installazioni industriali di: a) pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose; b) carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno; c) uno o più dei seguenti pannelli a base di legno: pannelli a fibre orientate (pannelli OSB), pannelli truciolari o pannelli di fibre, con una capacità di produzione superiore a 600 metri cubi al giorno.
	6.2.	Pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o tintura di fibre tessili o di tessuti la cui capacità di trattamento supera le 10 Mg al giorno.
	6.3.	Concia delle pelli qualora la capacità di trattamento superi le 12 Mg al giorno di prodotto finito.





	6.4.	a) Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno. b) Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: 1) solo materie prime animali (diverse dal semplice latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg al giorno; 2) solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno; 3) materie prime animali e vegetali, sia in prodotti combinati che separati, quando, detta "A" la percentuale (%) in peso della materia animale nei prodotti finiti, la capacità di produzione di prodotti finiti in Mg al giorno è superiore a: • 75 se A è pari o superiore a 10; oppure • $[300 - (22,5 \times A)]$ in tutti gli altri casi. L'imballaggio non è compreso nel peso finale del prodotto. c) Trattamento e trasformazione esclusivamente del latte, con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 Mg al giorno (valore medio su base annua).
	6.5.	Lo smaltimento o il riciclaggio di carcasse o di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 Mg al giorno.
	6.6.	Allevamento intensivo di pollame o di suini: a) con più di 40.000 posti pollame; b) con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg); o c) con più di 750 posti scrofe.
	6.7.	Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno.
	6.8.	Fabbricazione di carbonio (carbone duro) o grafite per uso elettrico mediante combustione o grafitizzazione.
	6.10.	Conservazione del legno e dei prodotti in legno con prodotti chimici con una capacità di produzione superiore a 75 metri cubi al giorno eccetto il trattamento esclusivamente contro l'azzurratura.
	6.11.	Attività di trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/271/CEE, ed evacuate da un'installazione in cui è svolta una delle attività di cui al presente Allegato.
		EVENTUALE ALTRO ALLEGATO NON RIPORTATO INNANZI



E. che l'attività oggetto di finanziamento si pone rispetto all'applicazione della normativa regionale in materia di **Abitare Sostenibile**, nel seguente modo: *(Indicare se l'attività del soggetto proponente rientra nell'ambito di applicazione della LR 10 giugno 2008, n. 13 e ss. mm. ii.. Verificare se per l'intervento proposto risulta obbligatoria l'emissione del Certificato di Sostenibilità Ambientale in fase di progetto garantendo il raggiungimento del livello minimo pari a 2 valutato mediante l'applicazione del Sistema di Valutazione vigente)*

- l'intervento NON rientra nelle condizioni di cui all'art. 9 comma 2 della L.R. n. 13/2008 e ss.mm.ii
OPPURE
- l'intervento rientra nelle condizioni di cui all'art. 9 comma 2 della L.R. n. 13/2008 e ss.mm.ii ma NON è riconducibile alle tipologie di opere descritte nell'allegato A (strutture residenziali) e nell'allegato B (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023;
OPPURE
- l'intervento rientra nelle condizioni di cui all'art. 9 comma 2 della L.R. n. 13/2008 e ss.mm.ii ed è riconducibile alle tipologie di opere descritte nell'allegato A (strutture residenziali) e nell'allegato

pugliasviluppo



Cofinanziato
dall'Unione europea



B (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023 come di seguito riportate (indicare la tipologia di intervento, la documentazione allegata e il punteggio ottenuto)



NO	SI	Descrizione
		Intervento di Nuova Costruzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. e del DPR 380/2001
		Intervento di Ristrutturazione Edilizia di cui all'art. 3 comma 1 lett. d del DPR 380/2001
		Intervento di Ristrutturazione Importante di I livello di cui al Decreto 26 giugno 2015

NO	SI	Allegato
		Relazione di valutazione redatta secondo gli schemi di cui all'allegato A1 (strutture residenziali) e all'allegato B1 (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023
		Relazione di valutazione semplificata consistente nella presentazione delle schede criterio compilate e del documento finale attestante il livello raggiunto di cui all'Allegato "A" (strutture residenziali) e all'allegato B (strutture non residenziali) alla D.G.R. n. 1891/2023

Data

Firma digitale del professionista incaricato

Cofinanziato
dall'Unione europea**Scheda di verifica del principio DNSH (da presentarsi da parte di ciascuna impresa)****Riferimenti normativi**

Per i Piani e Programmi cofinanziati dalla **politica di coesione 2021-2027 (FESR)**, è stabilito l'**obbligo** di **"valutazione di conformità al principio "Do No Significant Harm (DNSH)"** in riferimento all'art. 17 del [Regolamento \(UE\) 2020/852 "Tassonomia per la finanza sostenibile"](#), a prescindere dal fatto che gli stessi siano da sottoporre a procedure di valutazione ambientale (VIA, VAS).

Il principio del DNSH nell'ambito della politica di coesione è ribadito anche dal [Regolamento \(UE\) 2021/1060](#) che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/ programma, ovvero il progetto, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi (es. "mitigazione dei cambiamenti climatici").

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della [Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"](#), occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al [Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21](#) e [Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023](#).

Per i Piani e Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, ["Attuazione del Principio orizzontale DNSH \("Do no significant harm principle"\) nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027"](#).

Nota metodologica

Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.

La metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel Rapporto Ambientale dello stesso.

L'istante dovrà compilare la tabella inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o progetto proposto.

Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi degli esiti della scheda relativa alla **verifica climatica**.

Procedura operativa

La DNSH dell'intervento oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *ratione materiae*.

73

Obiettivi DNSH	domanda valutativa	risposta (S/NO/ Non Applicabile)	No. indicare la motivazione che induce ad una valutazione positiva ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale) NA: indicare la motivazione che induce ad una valutazione di non applicabilità	Si: indicare la motivazione che induce ad una valutazione negativa e che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)	matrici ambientali di riferimento	Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento
1. Mitigazione dei cambiamenti climatici	Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?		Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato		aria/clima	
2. Adattamento ai cambiamenti climatici	Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?		Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato		aria/clima	
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o • al buono stato ecologico delle acque marine?		Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato		acqua	

74

4. Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti	Ci si attende che la tipologia di intervento: • comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili? • comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita? • causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?		Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclo dei rifiuti/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato	acqua/biodiversità/aria/soilo	
5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato	aria/acqua/soilo	
6. Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi	Ci si attende che l'intervento: • nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi? • nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?		Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato	biodiversità	



Scheda di verifica climatica (da presentarsi da parte di ciascuna impresa)



Riferimenti normativi

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come *“un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050”*. Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima**.

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea **“Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027”** (2021/C 373/01), di seguito **“Orientamenti tecnici”**, pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)&from=HR](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR). In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito **“Indirizzi”**), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: <https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/>

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

- A. neutralità climatica/mitigazione**
- B. resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

Procedura operativa

Procedura di selezione	PR Puglia 2021-2027, Assi I e II
Settore di intervento	<i>Inserire il codice attivato dall'avviso in oggetto (Settore di Intervento del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027), consultando l'allegato A alla presente scheda. Sulla base del codice di riferimento è possibile identificare l'ambito di applicazione della verifica climatica per il settore di intervento dalle tabelle proposte nel documento “Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia”.</i>
Verifica climatica richiesta (a seconda dell'ambito di applicazione per il settore di intervento)	A. neutralità climatica/mitigazione B. resilienza climatica/adattamento

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico iscritto all'Albo professionale di riferimento *rationae materie***.



Verifica di neutralità climatica (Mitigazione) (da presentarsi da parte di ciascuna impresa)



La verifica mira a garantire il perseguimento degli obiettivi della politica dell'UE in materia di riduzione delle emissioni per il 2030 e il 2050.

È pertanto necessario effettuare l'analisi per verificare se l'infrastruttura, nel suo contesto, sia compatibile all'azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra e alla neutralità climatica.

Al fine di effettuare una valutazione preliminare è necessario procedere con la **quantificazione e la monetizzazione delle emissioni di gas a effetto serra** attraverso la metodologia fornita dalla BEI per il calcolo dell'impronta di carbonio (per quantificare le emissioni) e il metodo del costo ombra del carbonio (per monetizzare le emissioni).

La metodologia definita dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) da utilizzare è consultabile al seguente link: https://www.eib.org/attachments/lucalli/eib_project_carbon_footprint_methodologies_2023_en.pdf

Per monetizzare le emissioni di gas a effetto serra si può utilizzare la metodologia per il calcolo dell'impronta di carbonio della BEI integrandola con la pubblicazione separata «The Economic Appraisal of Investment Projects at the EIB» (2013) (<https://www.eib.org/en/publications/economic-appraisal-of-investment-projects>) e il costo ombra del carbonio (cfr. la sezione 3.2.2.4 della Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01) - <https://www.eib.org/en/publications/the-eib-group-climate-bank-roadmap.htm>).

È possibile effettuare un'analisi quantitativa specifica, oppure **un'analisi (qualitativa) di tipo comparativo**, prendendo a riferimento:

- progetti analoghi sviluppati in pregresse esperienze/attività progettuali;
- informazioni presenti in letteratura scientifica;
- analisi e/o studi comprendenti la stima della CO₂ equivalente già effettuati o da effettuare per la progettazione e la realizzazione dell'infrastruttura.

L'operazione oggetto di finanziamento, per la stima delle emissioni di gas climalteranti (*barrare la casella appropriata*):

☐ **non utilizza analisi esistenti e/o comparative**

In tal caso utilizza le metodologie definite dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI)

☐ **utilizza analisi di tipo comparativo**

In tal caso, fornisce informazioni contenute nella seguente documentazione di riferimento: _____

SCREENING DELLA NEUTRALITÀ CLIMATICA (obbligatorio)	
Tipologia di analisi	Barrare la casella appropriata: ☐ quantitativa ☐ qualitativa
	Specificare le motivazioni che hanno determinato la scelta della tipologia di analisi:
Dati utilizzati	Nel caso di analisi quantitativa , definire quali dati sono stati utilizzati per determinare la stima quantitativa delle emissioni, differenziando: a. emissioni Assolute (anno standard di operazioni) b. emissioni Relative (anno standard di operazioni)
	Nel caso di analisi qualitativa , indicare i riferimenti utilizzati e le relative giustificazioni argomentandone la scelta.
Risultati ottenuti e conclusioni dell'analisi	Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi



Verifica di resilienza climatica (Adattamento) (da presentarsi da parte di ciascuna impresa)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita**, individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.



SCREENING DELLE VULNERABILITÀ

SCREENING DELLE VULNERABILITÀ (obbligatoria)								
La valutazione del livello atteso di rischio climatico dell'investimento varia sulla base dell'ubicazione (esposizione) e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi componenti (sensibilità).								
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA								
L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'<u>ubicazione</u> prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia. La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle Mappe Climatiche Regionali, elaborate all'interno del documento <i>"Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici"</i> approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024 <u>Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.</u>								
Pericoli individuabili: ☐ Allagamenti ☐ Alluvioni ☐ Frane ☐ Ondate di calore ☐ Sicurezza idrica ☐ Incendi ☐ Siccità ☐ Altre tipologie: _____								
PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione ESPOSIZIONE (tab. esemplificativa)	Variabili e pericoli climatici							
	Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								



Indicatore di valutazione del rischio: **BASSO – MEDIO - ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.

La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi meteorologici estremi.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.

La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI									
Indicazione SENSIBILITÀ (tab. esemplificativa)		Variabili e pericoli climatici							
		Allagamenti	Alluvioni	Frane	Ondate di calore	Sicurezza idrica	Incendi	Siccità	altre tipologie
Ambiti di riferimento ³	Attività								
	Fattori di produzione								
	Risultati								
	Collegamento di trasporti								
	Punteggio più alto – ambiti								

Indicatori di sensibilità:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

³ A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc.), risultati (es. prodotti, ecc.), collegamenti di trasporto.



ANALISI DELLA VULNERABILITA'



ANALISI DELLA VULNERABILITA'				
L' analisi della vulnerabilità è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.				
PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ (tab. esemplificativa)		Esposizione (clima attuale + futuro)		
		ALTA	MEDIA	BASSA
Sensibilità (maggiore tra gli ambiti di riferimento)	ALTA	es. inondazione		
	MEDIA		es. calore	
	BASSA			es. siccità
Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse o insignificanti potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici). La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.				
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:				
CONCLUSIONI FINALI				
Barrare la casella appropriata:				
☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio basso e di conseguenza il progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata				
☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio medio e/o alto e, di conseguenza, il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata sul rischio/i in tal modo identificati				



Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda



ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ <i>(compilare a seconda dell'esito dello screening)</i>
Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa. A titolo esemplificativo alcune MISURE DI ADATTAMENTO associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIAFFAORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028
Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti) previste:
Elencare i referimenti alla documentazione progettuale (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Data

Firma digitale del professionista incaricato

FASI DELLA VERIFICA CLIMATICA									Allegato A - LEGENDA
Tipologia di spesa a cui si applica	Codice	Settore di intervento	Verifica climatica necessaria	Screening MITIGAZIONE (da tabella 1 Orientamenti)	Analisi dettagliata MITIGAZIONE	Screening ADATTAMENTO	Analisi dettagliata ADATTAMENTO	Commenti	
Obiettivo Strategico 1: UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI UNA TRASFORMAZIONE ECONOMICA INNOVATIVA E INTELLIGENTE E DELLA CONNETTIVITÀ REGIONALE ALLE TIC									
ESCLUSIVAMENTE per CDP e PIA	001	Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in microimprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesto se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.	
	ed								
ESCLUSIVAMENTE nel caso in cui siano previsti programmi di Ricerca & Sviluppo & Innovazione che prevedano spese per beni materiali (strumentazione, attrezzature, terreni e immobili)	002	Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in piccole e medie imprese (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesto se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.	
	003	Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in grandi imprese direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesto se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti, 3) altri interventi di dimensione rilevante (ad esempio collegamenti alle reti energia, acqua e trasporti, produzione di energia di taglia industriale, impianti di <u>pre</u> -trattamento rifiuti e acqua). Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.	



PER TUTTI GLI AVVISI ESCLUSIVAMENTE nel caso in cui siano previsti programmi in investimenti produttivi ed interventi di <u>efficientamento energetico</u> nell'ambito della tutela ambientale	022	Sostegno alle grandi imprese mediante strumenti finanziari, compresi gli investimenti produttivi	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesto se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti; 3) altri interventi di dimensione rilevante (ad esempio collegamenti alle reti energia, acqua e trasporti, produzione di energia di taglia industriale, impianti di pre-trattamento rifiuti e acqua). Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.
	025	Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up	IN ALCUNI CASI	NO	NO	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Adattamento richiesto se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi, 2) ristrutturazione importanti di edifici esistenti. Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.
PER TUTTI GLI AVVISI in cui siano previsti programmi in investimenti di tutela ambientale relativi alla produzione di energia da fonte rinnovabile e cogenerazione ad alto rendimento	047	Energia rinnovabile: eolica	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	IN ALCUNI CASI	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Mitigazione e Screening Adattamento necessari per parchi eolici. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta. L'installazione di micro-eolico per autoconsumo può essere considerata attrezzatura e quindi non soggetto a verifica climatica.
	048	Energia rinnovabile: solare	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	IN ALCUNI CASI	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Mitigazione e Screening Adattamento necessari per centrali fotovoltaiche. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta. Il finanziamento di pannelli solari (fotovoltaici o termici) sui tetti che non sono parte di interventi integrati per <u>efficientamento energetico</u> di edifici non richiedono la verifica climatica in quanto trattasi solo di attrezzature.
	050	Energia rinnovabile: biomassa con elevate riduzioni di gas a effetto serra	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	IN ALCUNI CASI	IN ALCUNI CASI	SE NECESSARIA DA RISULTATI SCREENING	Screening Mitigazione e Screening Adattamento necessari per impianti di taglia industriale. Analisi dettagliata Adattamento necessaria se la fase di screening identifica una vulnerabilità medio-alta.